Ministero dell'Istruzione e del Merito

ENNIO QUIRINO VISCONTI
LICEO GINNASIO ROMA
IUVENUM OFFICINA SAPIENTIAE

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020
UNIONE EUROPEA
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III …

I. Obiettivi generali del liceo classico
II. Presentazione e dati della classe
III. Metodi e strumenti didattici
IV. Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari
V. Simulazioni di prima e seconda prova scritta
VI. Obiettivi didattici conseguiti
VII. Strumenti di verifica
VIII. Criteri e griglie di valutazione
IX. Allegati
X. Firme dei Docenti del Consiglio di classe

I. Obiettivi generali del liceo classico

Sui risultati di apprendimento del liceo classico si riporta quanto contenuto nel PECUP Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'alunno (Allegato A, DPR 15 marzo 2010):
"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica".

II. Presentazione e dati della classe

Composizione della classe

Numero degli studenti	terzo anno	quarto anno	quinto anno
21	21	22	21

Composizione del corpo docente e continuità didattica nel triennio

	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica
Primo anno	Luciana Carbone	Lucilla Bonavita Giulio Pantalei	Di Iorio Laura	Petrella Sergio	Petrella Sergio	Bonanni Alfonso	Bonanni Alfonso
Secondo anno	Germani Antonella	Germani Antonella	Di Iorio Laura	Petrella Sergio	Petrella Sergio	Bonanni Alfonso	Bonanni Alfonso
Terzo anno	Germani Antonella	Germani Antonella	Di Iorio Laura	Petrella Sergio	Petrella Sergio	Bonanni Alfonso	Bonanni Alfonso

	Scienze	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	IRC/A.A.
Primo anno	Bosco Vita Maria	Bartolomeo Ezilda Anna	Mustillo Teresa	Di Pasquale Farina Chiara	Rossi Teodora
Secondo anno	Bosco Vita Maria	Dipasquale Maria Vincenza	Mustillo Teresa	Di Pasquale Farina Chiara	Rossi Teodora
Terzo anno	Di Maio Emanuela (supplente primi tre mesi) Nazzicone Claudia (supplente da fine novembre)	Dipasquale Maria Vincenza	Cassiani Maria Alessandra	Resciniti Antonella	Rossi Teodora

Risultati scrutinio ammissione alla III liceale (quinto anno)

Materia	voto 6	voto 7	voto 8	voto 9	voto 10
Italiano	2	10	5	5	/
Latino	6	8	8	/	/
Greco	9	6	7	/	/
Storia	7	4	8	3	/
Filosofia	6	5	7	4	/
Ed. Civica	/	4	12	5	1
Matematica	11	3	4	4	/
Fisica	10	4	7	1	/
Scienze	11	3	6	2	/
Arte	5	9	6	2	/
Lingua Straniera	3	3	13	2	1
Scienze Motorie	/	6	6	5	5
	sufficiente	**buono**	**distinto**	**ottimo**	
IRC/A.A.	1		2	11	

Frequenza, impegno e partecipazione alla vita scolastica

La classe, formata da 21 studenti di cui otto ragazzi e tredici ragazze, ha evidenziato nel corso del triennio un apprezzabile processo di crescita e di maturazione, sia sul piano cognitivo sia sul piano relazionale, pur con esiti diversificati.
L'eterogeneità propria della classe si è delineata nel tempo in individualità variamente motivate sul piano dell'approccio umano–didattico, dell'impegno allo studio, del senso di responsabilità, del profitto raggiunto, della socializzazione e del rapporto con la realtà extrascolastica.
La classe ha frequentato il triennio con una presenza complessivamente regolare, anche se nell'ultimo anno si è registrato un aumento delle assenze, dovuto principalmente agli impegni legati all'orientamento e alla preparazione dei percorsi universitari, che hanno richiesto un notevole investimento di tempo ed energie da parte degli studenti.
Sul piano didattico l'andamento è stato nel complesso positivo: la maggior parte degli alunni ha conseguito, grazie all'impegno costante, buoni risultati, in alcuni casi anche eccellenti in più discipline. Per alcuni studenti permangono delle fragilità, in particolare nella rielaborazione dei contenuti e nelle relative competenze.
La classe ha sempre partecipato in modo attivo e interessato alle attività proposte, dimostrando curiosità, spirito critico e partecipazione consapevole in tutte le materie.

Quadro orario in vigore nell'anno scolastico 2024-2025

II BIENNIO RIFORMATO **e V Anno**	I LICEO	II LICEO	**III LICEO**
ITALIANO	4	4	**4**
LATINO	4	4	**4**
GRECO	3	3	**3**
STORIA	3	3	**3**
FILOSOFIA	3	3	**3**
MATEMATICA	2	2	**2**
FISICA	2	2	**2**
SCIENZE	2	2	**2**
LINGUA STRANIERA	3	3	**3**
STORIA DELL'ARTE	2	2	**2**
SCIENZE MOTORIE	2	2	**2**
IRC/ A. ALTERNATIVA	1	1	**1**
Tot. ore settimanali	31	31	**31**
Tot. ore annuali	1023	1023	**1023**
Tot. discipline	12	12	**12**

III. Metodi e strumenti didattici

Organizzazione dei contenuti

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Scien. Mot.	IRC/ AA
Moduli/Unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Approfond.ti monografici	X	X	X	X	X	X	X		x	X		
Altro (cooperative learning; flipped classroom; Media Education; debate…)	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

Tipologia delle attività formative

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC/ AA
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo			X	X	X	X	X		x			
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali		X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro												

Strumenti e risorse

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC/ AA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Biblioteca	X	X	X	X	X							
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altri strumenti digitali e multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitor interattivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Testi integrativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Laboratori e Museo				X	X		X			X		
Altro												

IV. Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari

CLIL/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Il Collegio dei docenti, tenuto conto che nella scuola nessun docente di DNL risultava in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, con delibera del 10-6-2014, ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme in vigore (in particolare nota MIUR n. 240 del 16-1-2013) che prevedono "**lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera**".
Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato: Storia
Il Consiglio di classe della **III B** ha deliberato di svolgere il seguente modulo interdisciplinare, secondo le modalità di cui sopra, intitolato ***Fireside chats***. Lettura e commento del seguente capitolo tratto da di Franklin Delano Roosevelt relativi al Great crash: "July *24, 1933 Fireside Chat (Recovery Program)"* per la cui realizzazione si rimanda alla programmazione del docente della disciplina anzidetta. Clil a cura dei proff. Maria Vincenza Dipasquale e Sergio Petrella.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)
L'Alternanza scuola-lavoro, ora denominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), oltre ad essere criterio d'ammissione all'Esame di Stato O.M. 67 del 31/03/2025 (art.3), è anche oggetto di discussione nel colloquio d'Esame; gli studenti illustreranno i percorsi realizzati attraverso una relazione o un lavoro multimediale, scegliendo tra le varie esperienze svolte nel corso del triennio, come da O.M. 67 del 31/03/2025 (art.22).
Il Liceo ha impostato i percorsi in armonia con la didattica curriculare e lo specifico indirizzo classico, anche tenendo conto delle possibili scelte professionali degli studenti, indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici. I diversi progetti hanno permesso agli studenti di conoscere e sperimentare un'ampia gamma di realtà esterne alla scuola. In un contesto inconsueto, i ragazzi hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. Gli studenti si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro. Tutti gli studenti hanno ricevuto la formazione sulla sicurezza.
Le attività si sono svolte in orario curriculare e non curriculare, alcune hanno coinvolto l'intero gruppo classe, altre sono state scelte individualmente. Gli studenti sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività, normalmente il coordinatore di classe ha svolto la funzione di tutor per l'attività di classe.
Al termine di ogni attività è stata effettuata, attraverso un'apposita scheda, la valutazione delle competenze.
I Consigli di classe hanno tenuto conto, negli scrutini finali, dei risultati ottenuti dagli studenti nello svolgimento dell'attività, la valutazione ha dunque contribuito:

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nel percorso,
- alla formulazione del voto di comportamento,
- all'attribuzione del credito scolastico (con l'apposita lettera H).

Le situazioni individuali sono indicate in dettaglio nella documentazione in possesso della scuola e sono registrate nel "**Curriculum dello studente**".

Quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio:

Anno scolastico	Titolo del percorso	Numero studenti
2022/2023	CORSO SICUREZZA P.C.T.O.	21
2022/2023	CINESOFIA IN COLLABORAZIONE CON CINEMA FARNESE Tutor interno: Prof. Petrella Sergio-	21
2022/2023	COMUNICARE L'EUROPA: IL RUOLO DEI MEDIA NEL CAMBIAMENTO CeSPI Centro studi politica internazionale Associazione "Iscritti a parlare" - FNISM, Federazione nazionale insegnanti sotto il patrocinio della Rappresentanza italiana della Commissione Europea. Relatori: Dott. Francesco Saverio Garofani, Dott. Francesco Giorgino e Dott. Ignazio Ingrao . Tutor interna: Prof.ssa Laura Di Iorio.	21
2022/23	MUNER – NY MODEL UNITED NATIONS-UNITED NETWORK Tutor interna: Prof.ssa Dipasquale Maria Vincenza/ Bartolomeo Ezilda	9
2023/2024	CAMPIONATO DI DEBATE Tutor interno : Prof. Petrella Sergio	5
2023/2024	BANCA D'ITALIA: UN PIANO DI COMUNICAZIONE Tutor interno: Prof. Santaniello Francesco	4
2023/2024	CRM: TOCCARE L'INVISIBILE-percorso musicale Tutor interno: Prof.ssa Camilli Patrizia	1
2024/25	BANCA D'ITALIA: ECONOMIA NEI MUSEI DELLA SCIENZA Tutor interno: Prof. Santaniello Francesco	1
2024/25	UNA GIORNATA AL SANT'ANDREA -LA SAPIENZA Tutor interno: Prof.ssa Schina Antonella	6

Insegnamento trasversale di "Educazione Civica"

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere il curricolo della disciplina all'inizio del pentamestre in due momenti: un approfondimento sulla Costituzione (per complessive quattro ore) e nella settimana successiva una "Settimana della Cittadinanza" (per complessive ventinove ore). Hanno contribuito ad arricchire il curricolo di Educazione Civica anche le iniziative previste all'interno dei progetti che rientrano nella Educazione alla legalità, nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nell'Educazione Civica Digitale.

Il curricolo è stato concepito in modo unitario: per ogni anno di corso è stato identificato un "Tema", all'interno del quale ogni classe ha sviluppato un proprio "Percorso" durante la "Settimana della Cittadinanza". Dopo aver approfondito gli articoli della Costituzione relativi al Tema, gli studenti si sono impegnati nel costruire percorsi di cittadinanza attiva, attraverso momenti di lezioni frontali, approfondimento e attività laboratoriali, uscite didattiche, proiezione di film, dibattiti a classi aperte.

La Settimana si è conclusa con una "Festa della Costituzione" durante la quale gli studenti hanno presentato i lavori realizzati. Al termine del percorso sono state svolte le verifiche, di cui una strutturata per conoscenze e una per competenze.

Conferenza Introduttiva sulla Costituzione, propedeutico alla Settimana dell'Educazione Civica, tenuta dal Prof. Francesco CLEMENTI.

Argomenti trattati

- L'Ordinamento Della Repubblica e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.
- La conoscenza degli organismi internazionali
- Articoli da approfondire: (articoli legati alla tematica proposta) Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- Gli ordinamenti giuridici e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.
- Articoli di riferimento per la tematica scelta: Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.

- La genesi del processo costituente nell'Italia del secondo dopoguerra
- L'esercizio consapevole del diritto-dovere di voto
- L'apertura alla mondialità.

TEMI GENERALI:

- la difesa della patria attraverso la Resistenza; la genesi del processo costituente nell'Italia del secondo dopoguerra;
- l'esercizio consapevole del diritto-dovere di voto;
- l'apertura alla mondialità;
- le Garanzie costituzionali (134-139).

ATTIVITÀ SETTIMANA DELLA EDUCAZIONE CIVICA

ORA	LUNEDI' 20 GENNAIO	MARTEDI' 21 GENNAIO	MERCOLEDI' 22 GENNAIO	GIOVEDI' 23 GENNAIO	VENERDI' 24 GENNAIO	SABATO 25 GENNAIO
1	FISICA (BONANNI) **Presentazione Percorso**	RESCINITI (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE) **La ricerca della verità: Walter Bonatti e la spedizione del K2.**	L. LETT.ITALIANA (GERMANI) **La rassegna italiana sulla Resistenza di I. Calvino-** **Lettura paradigmatica di due testi rispettivamente tratti da "Il partigiano Johnny " di B. Fenoglio e da "Il sentiero dei nidi di ragno" di I. Calvino** **- La figura del partigiano –**	**Lezione itinerante nei quartieri Pigneto e Torpignattara con il Prof. Francesco Sirleto: la Resistenza nei quartieri popolari. I luoghi di Pasolini nella periferia est.** Docenti Accompagnatori: Cassiani e Petrella	**La classe assiste ad una proiezione cinematografica con dibattito, Film** *LEGGERE LOLITA A TEHERAN di Eran Riklis* Docente accompagnatore Petrella.	STORIA DELL'ARTE (CASSIANI) **PROVA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE**
2	MATEMATICA (BONANNI) **Leggere e commentare gli articoli dall'83 al 91 e dal 134 al 139. Commento in classe degli articoli dall'83 all'87**	lavoro di gruppo sulla prova di competenza	L. LETT. LATINA (GERMANI) **la letteratura della Resistenza tra coralità e impegno politico --Il trauma della guerra: una generazione diventa adulta- Il dopoguerra: un unico racconto corale-** **-Un nuovo modello di intellettuale: l'impegno politico** **- Un' epica modera- I tratti caratteristici della letteratura della Resistenza** **- La periodizzazione e gli autori**			LETT. ITALIANA (GERMANI A.) **PROVA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE**
3	**Conferenza presso Santa Maria sopra Minerva** **"Una cittadinanza più ampia per un'Italia multiculturale" 20 gennaio** **Relatori: Riccardo Cucchi-Alessandro Trotta-Hylarry Sedu-Stefano Mentana**	LING. CULT. GRECA (DI IORIO L.) **Conferenza in Aula Magna** ***#Ugualepertutte – Studio Legale Gianni & Origoni e Polizia di Stato - Progetto PTOF Educazione alla Legalità proposto da prof.ssa DI Iorio.***	LING. CULT. GRECA (DI IORIO L.) **Ellenismo e cosmopolitismo: il sogno di un mondo senza frontiere. La moderna società globale e tecnologica.** **Agenda 2030: ob. 10 e ob. 16.**			**CONFERENZA CONCLUSIVA** **La Costituzione emotiva – Conflitti e solidarietà, generazioni a confronto-** **Relatore: Giulio Scoppola psicologo**
4			MATEMATICA (BONANNI) lavoro di gruppo sulla prova di competenza			
5			STORIA (PETRELLA.) lavoro di gruppo sulla prova di competenza			

Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari svolti dalla classe :
I docenti hanno individuato i seguenti nodi tematici guidando e suggerendo collegamenti interdisciplinari:

- *Eroe e antieroe (Italiano-Latino-Greco-Inglese)*
- *Progresso e sviluppo (Italiano-Latino-Greco-Inglese-Fisica-Scienze-Storia dell'Arte)*
-*Uomo e Natura (Italiano-Latino-Greco-Inglese-Fisica-Scienze-Storia dell'Arte)*
-*Spazio e Tempo (Italiano-Latino-Greco-Inglese-Fisica-Scienze)*
-*Realtà e Apparenza (Italiano-Latino-Greco-Inglese-Fisica-Scienze)*
-*Figure Femminili (Italiano-Latino-Greco-Inglese-Storia dell'Arte)*
-*Intellettuali e Potere (Italiano-Latino-Greco-Inglese-Fisica-Scienze-Storia dell'Arte)*
-*L'infinito (Italiano-Latino-Greco-Fisica-Scienze-Storia dell'Arte)*

Altre iniziative e progetti seguiti dalla classe

Conferenze, visite, mostre	A.S. 2022-2023 – *Il Dardo della Bellezza* – Progetto PTOF per docenti e discenti – Relatori: Prof.ssa Donatella Puliga, *La bellezza delle emozioni nel mondo classico* (15 novembre 2022); Prof. Marco Dallari, *La zattera della Bellezza. Per traghettare i giovani nell'avventura educativa* (31 gennaio 2023); Prof. Andrea Carandini, *Paesaggio: la visione culturale dell'ambiente* (21 febbraio 2023); Prof. Ivano Dionigi, *Formidabile parola* (21 marzo 2023). A.S. 2023-2024 - -Conferenza sul Medioriente 17-10-2023 - Seminario "Toccare L'invisibile" Educazione musicale 20-02-2024 -Conferenza con Don Ciotti 24-02-2024 -Convegno su Dante. Boccaccio, Petrarca e la medicina antica con Baggieri -Conferenza "Cos'è l'iconografia? Dante risponde" – con l Prof. Gianni Pittiglio. A.S.2024-2025 - Mostra "Munch. Il grido interiore" Palazzo Bonaparte 17 marzo 2025 -Seminario su Wittgenstein con Prof. Notargiacome -Conferenza ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) in Aula Magna
Viaggi di istruzione	A.S 22-23 Gemellaggio con scuola francese Jean Jaures di Montreuil Parigi A.S.22-23 Festival della Filosofia A.S 24-25 Festival della Filosofia A.S. 24-25 Viaggio di istruzione a Napoli- (13-14 marzo 2025).
Partecipazione a certamina, olimpiadi di matematica, di scienze, di filosofia	Olimpiadi della Filosofia Concorso di Storia Contemporanea MILENA ROMBI Liceo Vivona Olimpiadi della Matematica
Altre attività	Cittadinanza digitale. Riflessione etica e codici deontologici (seguito dalla classe per l'intero percorso liceale). Campionati di Pallavolo

ATTIVITÀ SPECIFICHE PER L'ORIENTAMENTO

La classe **III B** ha completato le seguenti attività di Orientamento programmate dal Consiglio di Classe:

MODULI	ATTIVITÀ	CLASSI TERZE	COMPETENZE
modulo 1 **INTRODUZIONE**	PRESENTAZIONE: illustrazione delle Linee Guida -incontri con gli studenti e studentesse per individuare il capolavoro.	**1 ORA**	competenza alfabetica funzionale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
	RIFLESSIONE PERSONALE Incontri con la Dottoressa Marta Pasqualini. Regista- riflessione personale attraverso interviste	**3 ORE** Martedì 28 /01 13-14 ora di Inglese Mercoledì 29/01 ora di Filosofia 12-13 Sabato 01/02 10-11 ora di Scienze motorie	
modulo 2 **PROSPETTIVE UNIVERSITARIE**	-ALMADIPLOMA -Gli alunni singolarmente o in piccoli gruppi hanno partecipato a incontri informativi presso la scuola o presso diverse università su segnalazione della referente Orientamento in uscita Prof.ssa Maggi.	**6 ORE**	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
modulo 3 **PECUP E OLTRE** verticale nel triennio	INCONTRI CON ESPERTI	**5 ORE** Partecipazione alla conferenza presso *LA NUVOLA* *"Ricerca Scientifica sulle malattie incurabili"*	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza
	CONFERENZE DELLA SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE CIVICA	**2 ORE** "Una cittadinanza più ampia per un'Italia multiculturale" 20 gennaio Relatori : Riccardo Cucchi-Alessandro Trotta-Hylarry Sedu-Stefano Mentana	
		2 ORE La Costituzione emotiva – Conflitti e solidarietà, generazioni a confronto - 25-gennaio.2025 Relatore: Giulio Scoppola psicologo. **3 ORE** *#Ugualepertutte – Studio Legale Gianni & Origoni e Polizia di Stato / Progetto PTOF Educazione della legalità.*	
	ORIENTAMENTO IN CAMPO UMANISTICO	**5 ORE** Visita alla mostra: Munch. Il grido interiore" Palazzo Bonaparte il 17 marzo Viaggio istruzione a Napoli (13-14 marzo).	
	ORIENTAMENTO IN CAMPO SCIENTIFICO	**1 ORA** Tecniche di ripresa- Martedì 18/02	
	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA'	**4 ORE** "Il mondo della cinematografia- Come realizzare un Docu-film" con la Dottoressa Pasqualini Marta regista Mercoledì 19/02**:** 1 ora di Filosofia Giovedì 20/02**:** 2 ore di Filosofia e Storia 1 ora di Scienze.	
MODULO 5 **SCUOLA E TERRITORIO**		**2 ORE** Incontro con il personale militare interforze: *4 Novembre - Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate*. Protocollo di intesa Ministero della Difesa - Ministero dell'Istruzione e del Merito / Esercito Italiano, Arma dei Carabinieri, Marina Militare, Aeronautica Militare, Guardia di Finanza - 2 novembre – Aula Magna **2 ORE** Incontro con l'Esercito Italiano / Info-team Comando TRAMAT - Attività di orientamento professionale E.I. 19 marzo 2025 – Aula Magna, ore 09:00-11:00.	Competenze individuate nei singoli percorsi
	TOTALE	**36**	

V. Simulazioni di prima e seconda prova scritta

-Simulazione prima prova prevista per il 20-05-2025
-Simulazione seconda prova prevista il 21-05-2025

VI. Obiettivi didattici conseguiti

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate ai relativi programmi.

VII. Strumenti di verifica

Tipologia di prove scritte svolte nell'ultimo anno

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC/AA
Analisi testuale (tipologia A dell'Esame di Stato)	X											
Testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)	X											
Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)	X											
Traduzione		X	X									
Traduzione e analisi del testo		X	X									
Trattazione sintetica			X	X	X				X	X		
Questionario a risposta aperta			X				X			X	X	
Questionario a risposta chiusa								X	X			
Altro (Risoluzione problemi ed esercizi)						X	X	X				

-Tipologia di prove orali svolte nell'ultimo anno

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC/AA
Interrogazione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione informale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazione			X					X	x	X		
Discussione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Commento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Traduzione		x	x						x			
Dimostrazioni ed esperienze (ambito scientifico)						x	x	x				
Altro												

VIII. Criteri e griglie di valutazione

Criteri di valutazione generali presenti nel PTOF

GIUDIZIO	DESCRITTORE	VOTO
Prova non valutabile	Verifica non svolta	**1**
Prova del tutto insufficiente	Gravissime lacune nei dati informativi; gravissime scorrettezze espositive; mancata individuazione dei nessi logico-deduttivi	**2**
Gravemente insufficiente	Gravi lacune nei dati informativi; gravi scorrettezze espositive; gravi incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi	**3**
Insufficiente	Lacune nei dati informativi; difficoltà nell'esposizione, uso errato del lessico specifico; notevoli incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi	**4**
Mediocre	Non completa conoscenza degli argomenti; incertezze logico-espressive; uso non adeguato del lessico specifico	**5**
Sufficiente	Conoscenza dei dati fondamentali che definiscono gli argomenti, espressi in forma lineare; uso sostanzialmente corretto del lessico specifico	**6**
Discreto	Conoscenze ampie e salde, esposte con chiarezza; proprietà nell'uso del lessico specifico; comprensione dei nessi logico-deduttivi	**7**
Buono	Conoscenza completa degli argomenti; uso appropriato e disinvolto del lessico specifico; capacità di stabilire correlazioni e di elaborazione	**8**
Ottimo	Conoscenza accurata e approfondita; interiorizzazione dei contenuti e capacità di rielaborarli	**9**
Eccellente	Conoscenza complessa, arricchita da approfondimenti personali; elaborazione autonoma di nessi problematici	**10**

Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per l'orale nelle varie discipline, sono quelle allegate al PTOF e disponibili anche sul Sito web della Scuola. La Griglia per la valutazione del colloquio è l'Allegato A dell'OM 67 del 31/03/ 2025.

IX. Allegati

Elenco degli allegati al Documento del Consiglio di classe:

Allegato 1) n. 12 relazioni individuali dei singoli docenti
Allegato 2) n. 12 programmi delle singole discipline[1]
Allegato 3) Griglia per la valutazione della Prima Prova
Allegato 4) Griglia per la valutazione della Seconda Prova
Allegato 5) Griglia per la valutazione del Colloquio

X. Firme dei Docenti del Consiglio di classe

Nomi	**Disciplina**	**Firma**
Antonella Germani	*Italiano*	
Antonella Germani	*Latino*	
Laura Di Iorio	*Greco*	
Sergio Petrella	*Storia*	
Sergio Petrella	*Filosofia*	
Alfonso Bonanni	*Matematica*	
Alfonso Bonanni	*Fisica*	
Claudia Nazzicone	*Scienze*	
Maria Vincenza Dipasquale	*Lingua straniera*	
Maria Alessandra Cassiani	*Storia dell'arte*	
Antonella Resciniti	*Scienze motorie*	
Teodora Rossi	*Religione*	

Roma, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA RAFFAELLA GIUSTIZIERI

[1] NB relazioni e programmi saranno 13 nel caso in cui nella classe nessuno si avvalga della M A

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.1 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024-2025**

Disciplina**: ITALIANO** Classe **TERZA sezione B** Docente: **Antonella Germani**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, comma 1 riportate nel P.T.O.F. d'Istituto[1], l'insegnamento delle materie letterarie è volto a promuovere e sviluppare:
– l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
– il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
– l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
– la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
– la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica.

[1] "Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà; classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà; e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà; Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità; e a maturare le competenze necessarie."

2. Profilo della classe

La classe mi è stata affidata, per l'insegnamento di Geostoria, nel ginnasio e, successivamente, per l'Italiano ed il Latino, dal II liceo. Gli studenti sono partiti da un livello di preparazione, sia sul piano contenutistico che metodologico, sicuramente apprezzabile. La didattica curricolare è stata da subito indirizzata allo scopo di consentire una ancor più crescente valorizzazione delle potenzialità degli studenti, nel rispetto delle risorse e delle peculiari attitudini individuali. Il consolidamento del metodo di studio, nonché l'approfondimento dei contenuti, presentati in una prospettiva articolata e interdisciplinare, hanno rappresentato i criteri necessari ed imprescindibili per incentivare e favorire l'impegno degli
studenti e, al contempo, una partecipazione fattiva della classe al dialogo educativo. Il livello di preparazione della classe è eterogeneo, in quanto delineato su fasce di apprendimento diversificate, ovvero fondate su percorsi formativi, variamente sviluppati all'interno del gruppo classe. L'insegnamento della disciplina è stato impartito nell'ottica di conciliare le scadenze imposte dai programmi con il rispetto dei tempi di rielaborazione individuali degli studenti. È stata altresì ribadita costantemente l'importanza di conferire un senso educativo- formativo e non puramente fine a se stesso alla dimensione valutativa dell'esposizione scritta e orale.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

All' interno delle unità didattiche effettuate, nel corso dello svolgimento del programma d'Italiano, si è cercato di potenziare nonché valorizzare le mete cognitive raggiungibili dagli studenti, ovvero le conoscenze, le competenze e le capacità, da cui sono scaturiti esiti di profitto variegati.
Le conoscenze hanno riguardato le caratteristiche del periodo storico culturale, della poetica e dell'ideologia degli autori, delle opere degli autori stessi, dell'evoluzione dei generi sviluppatisi nei diversi contesti.
Le abilità si sono espresse, in misura diversificata, nel riuscire a saper individuare le componenti narratologiche e stilistiche dei testi letterari presi in esame, nonché formali.
Le competenze sono state comprovate, grazie alla mediazione delle conoscenze acquisite e delle capacità nella contestualizzazione di ogni testo, ovvero mediante il cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi.
I predetti obiettivi sono stati considerati di pertinenza sia per quanto concerne l'orale che lo scritto.
Gli alunni hanno dimostrato di rielaborare il percorso di apprendimento attraverso un metodo di studio, variamente

formativo, secondo le individualità, sul piano di una continuità e di un approfondimento diversificati. Una considerevole parte degli studenti, motivata e costante nell'impegno, ha portato avanti una pianificazione del lavoro da svolgere, valorizzandola attraverso un metodo di studio finalizzato al raggiungimento delle mete sopra descritte, con esiti di discreto buono e ottimo livello, nonché con punte di eccellenza.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

È stata particolarmente caldeggiata e perseguita, quale obiettivo formativo prioritario, per la formazione educativo-didattica degli studenti, la motivazione ad uno studio, non solo di "quantità" ma anche di "qualità". Allo scopo di agevolare il percorso di apprendimento, in relazione all'emergere di eventuali bisogni formativi degli studenti e, contemporaneamente, sostenerne eventuali difficoltà "in itinere", è stata attivata una metodologia di lavoro più lineare e consequenziale possibile tenendo conto, fra l'altro, anche delle inevitabili sinergie che potevano scaturire tra tematiche nell'ambito della stessa disciplina, o di materie, comunque, prevalentemente attinenti all'area umanistica. L'interdisciplinarità ha rappresentato, pertanto, un altro obiettivo formativo ed educativo verso cui stimolare gli studenti, allo scopo di offrire loro un respiro ampio e non unilaterale rispetto a quanto proposto. Gli studenti hanno dimostrato di apprezzare questo criterio di analisi, utile ad ampliare e potenziare in crescendo la conoscenza degli argomenti.

Per quanto riguarda il rapporto con la realtà esterna ed extrascolastica, l'interesse degli studenti è risultato diversamente motivato sul piano individuale, poiché influenzato da una sensibilità e da interessi personali sicuramente eterogenei.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi

È stata proposta, sin dal II liceo, una serie di strumenti teorici e pratici, finalizzata alla prova dell'Esame di Stato, attraverso un laboratorio di scrittura in classe e a casa, in grado di permettere agli studenti di procedere gradualmente dalla composizione di testi essenzialmente espositivi sino alla redazione di tipologie più complesse di tipo argomentativo. Tale metodologia operativa è stata pianificata per sviluppare capacità di lettura e di produzione di testi di vario genere, in particolare:

a. per favorire un approccio critico ai testi letterari e non letterari (parafrasi, riassunto, analisi ed interpretazione);

b. per educare alla discussione ed alla motivazione sulle proprie opinioni circa temi letterari- artistici, economico-sociali, storico - politici, tecnico – scientifici e d'attualità;

c. per acquisire tecniche di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali.

È stata incentivata e suggerita, nel corso del triennio, la lettura di alcune opere integrali degli autori della letteratura, variamente recepita e rielaborata dagli studenti.

5. Verifiche effettuate

La valutazione, per quanto riguarda l'orale, ha tenuto conto degli indicatori previsti dall'apposita griglia di valutazione dell'orale, presente nel P.T.O.F del nostro Istituto.

Per lo scritto, si rimanda alla griglia di Dipartimento prevista per la correzione delle prove.

Relativamente alle tipologie sono state proposte:

per lo scritto,

- la tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario, sia in prosa che in poesia;
- la tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo, di vario ambito;
- la tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo -argomentativo su tematiche di attualità;
- per l'orale,
- prevalentemente il colloquio frontale.

6. Criteri di valutazione adottati

Le modalità, gli strumenti, i criteri di valutazione e di verifica sono stati esplicitati sulla base delle indicazioni presenti nel P.T.O.F. del nostro Istituto.

7. Attività per il recupero e potenziamento

È stata costantemente offerta l'opportunità, durante l'intero arco del liceo , di fornire eventuali strumenti extra scolastici a supporto (recupero in itinere / assegnazione di compiti "ad personam" da svolgere a casa ,corretti e discussi con la docente), sia per quanto concerne l'orale che lo scritto, e /o integrazione rispetto a bisogni, curiosità, criticità degli studenti che potessero insorgere durante lo svolgimento della didattica curricolare.

Roma 8 maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Antonella Germani

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.2 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024-2025**

Disciplina**: LATINO** Classe **TERZA sezione B** Docente: **Antonella Germani**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita
Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, comma 1 riportate nel P.T.O.F. d'Istituto[1], l'insegnamento delle materie letterarie è volto a promuovere e sviluppare:
– l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
– il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
– l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
– la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
– la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica.
1"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità; e a maturare le competenze necessarie."

2. Profilo della classe
La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Latino dal II anno di Liceo. Il livello di partenza è risultato eterogeneo e bisognoso di supporto sul piano della decodificazione relativa ai testi degli autori. È stata pertanto ripresa, gradualmente, nonché revisionata nelle linee sintattiche più significative, la trattazione di unità didattiche, inerenti ai capisaldi della morfosintassi, integrandoli di pari passo con una lettura ed un'analisi ad ampio spettro dei testi proposti, nell'ottica di una visione di maggior respiro e logicamente motivata. Anche quest'anno il livello di partenza è risultato altrettanto eterogeneo: l'approccio nei confronti della disciplina si è rivelato accogliente per una parte degli studenti ; difficoltoso, invece, per altri, non tanto nei confronti dello studio della letteratura quanto piuttosto verso la traduzione e l'analisi dei testi degli autori.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti
Nel corso dello svolgimento del programma di Latino sono state potenziate e valorizzate più possibile, secondo i contesti individuali, quelle mete cognitive, raggiungibili dagli studenti ed espresse in termini di conoscenze, competenze, abilità con esiti di profitto decisamente diversificati.
Le conoscenze, intese quale risultato dell'assimilazione di quanto è stato insegnato e divenuto patrimonio di studio, attraverso l'apprendimento, sono state vissute e rielaborate individualmente in misura ed intensità eterogenee. Alcuni studenti hanno, infatti, applicato una modalità di studio prevalentemente informativa ed espositiva ; altri, invece, hanno integrato proficuamente l'ascolto attivo e partecipativo alle spiegazioni in classe con uno studio personale apprezzabile ed, in alcuni casi, critico.
Le competenze, ovvero le comprovate capacità, anche metodologiche, di usare conoscenze e abilità personali nello studio della materia si sono esplicitate, per alcuni studenti, in termini di responsabilità e di personale rielaborazione, mentre, per altri, sono risultate frutto di un'applicazione esclusivamente finalizzata all'adempimento delle verifiche scolastiche.
Le abilità nell'applicare le conoscenze descrivibili di tipo cognitivo e pratico, afferenti alla sfera del pensiero logico e a quella relativa all'uso di materiali e strumenti, sono state padroneggiate in misura discreta e buona da alcuni studenti, per taluni anche ottima; in misura complessivamente accettabile o più che accettabile da altri.
Per quanto concerne l'esposizione orale e scritta della disciplina, alcuni studenti hanno raggiunto livelli espressivi globalmente discreti, buoni ed ottimi, mentre altri di complessiva sufficienza o più che sufficienza.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti
Relativamente agli obiettivi formativi ed educativi raggiunti nel Latino si può, senza dubbio, confermare quanto espresso nello stesso paragrafo, all'interno della relazione d' Italiano, ovvero la particolare attenzione e cura riposta nell'obiettivo prioritario della "motivazione allo studio". In termini, invece, di orientamento e, pertanto, in prospettiva più ampiamente formativa ed educativa, si è cercato di affrontare e sviluppare l'analisi

dei testi degli autori più in sintonia possibile con la storia della letteratura, nell'intento di far risaltare quella componente di "humanitas", propria della disciplina. Per quanto concerne, infine, i bisogni formativi degli studenti, nell' ottica di fornire un possibile supporto rispetto ad eventuali difficoltà emergenti, è stato seguito ed applicato un metodo di lavoro esemplificato e reso il più possibile condivisibile, nonché fruibile da tutti.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi
La metodologia operativa ha privilegiato, per quanto concerne la didattica della disciplina, l'analisi degli elementi costitutivi dei testi degli autori, aspetto questo avvertito dagli studenti come più complesso rispetto allo studio storico – letterario. I testi sono stati analizzati con riferimento alla loro struttura sintattica significativa, nonché contestualizzati nel periodo storico ed alla luce della poetica degli autori. Gli strumenti messi a disposizione non sono stati limitati ai libri di testo ed alla spiegazione in classe, bensì integrati da sintesi, appunti e linee guida, da me forniti.

5. Verifiche effettuate
Nelle verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti modalità:

- traduzione di un testo in lingua latina + tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.
- Nelle verifiche orali:
- Colloquio frontale (letteratura / analisi dei testi degli autori)

6. Criteri di valutazione adottati
Analogamente le modalità, gli strumenti, i criteri di valutazione e di verifica sono stati, infine , esplicitati sulla base delle indicazioni del P.T.O.F. d'Istituto.

7. Attività per il recupero e potenziamento
È stata offerta costantemente l'opportunità, nell'intero corso del liceo, di fornire eventuali strumenti extrascolastici di supporto e/o di integrazione, in relazione a necessità, a dubbi, a curiosità, a criticità degli studenti, che potessero insorgere durante lo svolgimento della didattica curriculare, nonché un laboratorio permanente di traduzione ed analisi dei testi degli autori, svolto in classe e a casa, per quanto concerne la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Roma, 8 maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Antonella Germani

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.3 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024-2025**

Disciplina**: LINGUA E CULTURA GRECA** Classe **TERZA sezione B** Docente**: Prof.ssa Laura Di Iorio**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Queste le finalità dell'azione didattica perseguite nello studio della Lingua e cultura greca nel quinto anno del Liceo Classico, in conformità al dettato normativo, alle indicazioni del PTOF di Istituto e dell'Area disciplinare di Lettere della Scuola:

- l'acquisizione di una consapevole padronanza linguistica, necessaria per poter accedere a una conoscenza diretta del patrimonio letterario antico;
- la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali;
- la conoscenza dei generi letterari e del loro sviluppo storico;
- la competenza esegetica e traduttiva che, attraverso l'acquisizione di autonomia intellettuale, si riflette nella vita civile e professionale;
- il senso storico del sorgere e del formarsi della civiltà europea;
- la formazione delle categorie che permettono l'analisi del patrimonio mitico, artistico, letterario, filosofico, politico e scientifico;
- il rafforzamento e lo sviluppo della capacità di riflessione sui fenomeni linguistici;
- la competenza linguistica nell'uso dell'Italiano, delle lingue classiche e delle lingue straniere;
- cogliere lo sviluppo del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato dal punto di vista socioculturale, degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

2. Profilo della classe

La classe mi è stata affidata per la disciplina di *Lingua e cultura greca* per l'intero percorso del secondo biennio e del quinto anno - in realtà la mia conoscenza risale all'intero quinquennio, essendo stata anche la loro professoressa di Italiano e Latino nel ginnasio -, opportunità queste, che mi hanno consentito di seguirne il processo di formazione, di maturità sia globale sia individualizzato.

La classe si è sempre distinta, nel suo insieme, per l'apertura al dialogo didattico-educativo e per l'interesse alle tematiche culturali, acquisendo così una fisionomia omogenea dal punto di vista del comportamento e della conformità di intenti in relazione all'impegno scolastico. Tale clima, rispettoso, collaborativo e recettivo agli stimoli didattico-educativi - proposte curricolari ed anche extra curricolari offerte da parte docente -, ha consentito dunque ai singoli discenti di crescere, pur con differenti gradazioni, sia sotto il profilo umano sia disciplinare, maturando in itinere una sempre maggiore autonomia di lavoro e di riflessione critica.

L'azione didattica è stata infatti indirizzata a porre le premesse di un'acquisizione qualitativa e un apprendimento consapevole, mirando, nel contempo, al coinvolgimento nella partecipazione, nell'impegno e nell'interesse da parte di tutti i discenti, nonché alla condivisione dell'azione educativa e didattica. Le strategie adottate, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono state differenziate *ad personam*, curando nello stesso tempo l'acquisizione, da parte di tutti gli studenti, di un metodo comune, sia sul piano linguistico sia su quello critico-letterario, puntando l'attenzione sui seguenti fattori: criterio della trasparenza nel rapporto docente-discente, considerazione dei diversi ritmi di apprendimento della classe; conoscenza e valorizzazione dei diversi stili cognitivi dei discenti; applicazione del protocollo di inclusione; elaborazione di strategie mirate e tempestive di recupero, globali e individualizzate, per colmare carenze e fragilità; potenziamento delle motivazioni degli alunni.

In particolare, il programma di Greco, nella sua articolazione in "lingua" e in "cultura", ha avuto un suo sviluppo armonico: gli scrittori greci sono stati interrogati attraverso i testi - in lingua originale o in traduzione -, curando il commento esegetico in classe e sollecitando il contributo ermeneutico dei discenti; un diffuso interesse ha registrato lo studio della letteratura, siglato da approfondimenti di natura critica, su proposta dell'insegnante, ma anche su iniziativa spontanea dei singoli alunni. Le prove orali sono state preparate generalmente con impegno e diligenza: globalmente gli studenti sono in grado di tradurre in modo consapevole i testi studiati, contestualizzati con gli

opportuni riferimenti linguistici, storici, critici, metodologici e interdisciplinari; quanto allo scritto, invece, alcuni discenti rivelano tuttora una certa fragilità nelle competenze traduttive. I dati raccolti nell'*iter* formativo, lungi dall'essere considerati definitivi, hanno costituito sempre termine di confronto e di verifica rispetto a tutte le successive conquiste e progressioni realizzate dagli studenti.

Sull'attività didattica - questa riflessione si impone - ha avuto il suo innegabile peso l'emergenza sanitaria da Covid, che ha finito con l'investire l'intero periodo ginnasiale, delicato nelle sua propedeuticità all'intero corso liceale, con le conseguenti difficoltà soprattutto nelle fasi di didattica a singhiozzo tra l'alternarsi in presenza e in Dad/Ddi, seguite comunque dalla confortante ripresa della regolarità in presenza nel triennio, con la nuova normativa alla luce del mutato quadro epidemiologico: gli studenti, in questa situazione di grande criticità, hanno dimostrato in generale flessibilità, spirito di collaborazione, impegno e responsabilità.

Il profilo tracciato risulta pertanto in sintonia con la conclusione del percorso liceale per la classe che, nel suo complesso, ha conseguito risultati in linea con gli obiettivi educativi e culturali prefissati, pur con rispondenze differenziate. In particolare, agli alunni che si sono sempre distinti per motivazione, interesse, capacità di rielaborazione personale, spirito critico, raggiungendo risultati buoni, anche ottimi, si affianca un gruppo dal profitto discreto o comunque sufficiente; circoscritti, infine, i casi di alunni che tuttora incontrano difficoltà, riconducibili soprattutto al livello operativo.

Dunque, nel complesso gli alunni hanno realizzato un valido percorso di crescita umana e culturale, anche grazie alle qualificanti esperienze proprie dell'indirizzo di studi, in cui si sono impegnati secondo le loro diverse inclinazioni e aspirazioni.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

I seguenti obiettivi didattici specifici, declinati in conoscenze, abilità e competenze, secondo il Regolamento di riordino dei Licei (D.P.R. n. 89, 15/03/2010) e le Indicazioni Nazionali per i Licei (D.M. 211/2010), Asse dei linguaggi (quinto anno della scuola secondaria superiore), PECUP Licei, OSA, EQF e in sintonia con la progettazione didattica del PTOF (L.107/2015) e con le programmazioni di Area e del Consiglio di classe, sono stati acquisiti dai discenti, come argomentato *sopra* nella delineazione del profilo della classe:

LINGUA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
▪ Consolidamento delle conoscenze delle strutture grammaticali della lingua greca (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, semantica). ▪ Le funzioni della lingua. ▪ Traduzione di testi d'autore, in prosa e in poesia, scelti per genere e tra gli autori esaminati nello studio della letteratura. ▪ Storia della lingua greca.	▪ Leggere correttamente e con espressione il testo greco. ▪ Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, linguistiche, lessicali, stilistiche e contenutistiche. ▪ Usare con metodo il dizionario di lingua greca. ▪ Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	▪ Consolidamento delle competenze linguistiche (strutture sintattiche complesse; varianti diacroniche della lingua; varietà delle lingue letterarie e specificità dei lessici settoriali). ▪ Saper operare sui testi proposti, comprendendone il significato e ricodificandoli in italiano, anche senza l'ausilio del vocabolario. ▪ Saper individuare le strategie più funzionali per una puntuale analisi dei testi. ▪ Confrontare linguisticamente il greco con l'italiano, con il latino e con altre lingue straniere moderne.
CULTURA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
▪ Conoscenze linguistiche, funzionali alla lettura di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere. ▪ Conoscenze, attraverso la lingua, degli aspetti specifici della civiltà greca (sinossi civiltà greco-romana e attuale). ▪ Conoscenza della storia della letteratura greca dal IV secolo a.C. all'età imperiale (cultura, autori, testi).	▪ Acquisire le tecniche testuali attraverso la lettura, l'analisi morfosintattica, la traduzione e la contestualizzazione di brani d'autore graduati secondo la complessità dei contenuti e della organizzazione formale. ▪ Curare l'abilità alla lettura diretta dei classici (comprensione globale del testo). ▪ Saper utilizzare gli strumenti dell'indagine storico-letteraria: lessici, saggi, riviste del settore, siti internet, strumentazione digitale e multimediale.	▪ Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore - in prosa e in versi - di vario genere e di diverso argomento, puntando su una traduzione ragionata e motivata, anche senza l'aiuto del vocabolario. ▪ Cogliere la correlazione tra lingua e civiltà: conoscenza del mondo antico (storia, società, cultura). ▪ Riconoscere il valore fondante della classicità greca per la tradizione culturale europea. ▪ Saper effettuare ricerche lessicali, etimologiche, bibliografiche.

		▪ Acquisire le competenze digitali, al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI).

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

L'azione didattica, nei due versanti della lingua e della cultura greca, è stata così organizzata:

- Studio della Storia della letteratura greca dal IV sec. a.C. all'età imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredati di letture antologiche in lingua originale e in traduzione e di contributi critici;
- Lettura, analisi e traduzione di testi d'autore, in prosa e in poesia, come da programma allegato;
- Laboratorio linguistico propedeutico allo scritto, pratica curata costantemente, a siglare il percorso triennale, per il consolidamento delle competenze linguistiche;
- Mirati percorsi disciplinari e pluri/interdisciplinari, in coerenza con il quadro normativo, curando, le connessioni con la progettazione trasversale di Educazione Civica (vd. Programma svolto).

I programmi preventivati hanno talvolta subito dei rallentamenti nel ritmo di lavoro, a causa di interruzioni dell'attività curricolare per motivi vari, nonché a causa di necessari spazi didattici per il recupero - azioni didattico-metodologiche queste, siglate in generale da successo -, in riferimento a difficoltà, fragilità disciplinari, con copertura dell'intero anno scolastico. Nonostante queste problematiche, la programmazione didattica previsionale è stata rispettata.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'azione didattico-educativa sono stati utilizzati vari metodi e strategie didattiche: la lezione frontale, la lezione partecipata, la discussione, la lezione laboratoriale con il supporto di siti internet, della strumentazione digitale e multimediale, il tutto affiancato dall'uso sistematico degli strumenti di lavoro, i libri di testo, nonché proposte *a latere* diversificate (altri testi e pubblicazioni e strumenti didattici alternativi), sempre di sicura fruibilità per i discenti.

Sotto il segno, dunque, di una didattica mirata, flessibile e motivante, sulla base di un processo interattivo di insegnamento-apprendimento.

5. Verifiche effettuate

Le verifiche, coerenti con la scansione modulare del programma, in termini di conoscenze, abilità e competenze e con le strategie metodologico-didattiche adottate, hanno scandito periodicamente, con ordine e sistematicità, l'attività curricolare - due prove nel primo trimestre e tre prove nel pentamestre per lo scritto e, parimenti, due prove nel primo trimestre e tre prove nel pentamestre per l'orale -, secondo una metodologia in grado di equilibrare i tempi di insegnamento e di apprendimento, puntando sulla partecipazione attiva del singolo discente, messo a conoscenza degli obiettivi didattici ed educativi, delle fasi del suo *curriculum* e del percorso per raggiungerli, promuovendo nel contempo attività auto-valutative.

In funzione di una valutazione fondata su una pluralità di prove, riconducibili a tipologie diversificate dalle mirate strategie didattiche: verifiche scritte (brani di versione con e senza l'aiuto del vocabolario; prove strutturate e/o semi strutturate; prove per l'accertamento delle competenze; attività propedeutica alla seconda prova dell'Esame di Stato in conformità alle indicazioni ministeriali) e verifiche orali (interrogazioni su singoli argomenti o unità didattiche; colloqui tesi a rilevare, con gradualità e progressione in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione). Altre prove hanno riguardato il *Curriculo trasversale modulare di Educazione Civica* e l'O.M. 92/07.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la tassonomia si è fatto riferimento ai parametri fissati nel PTOF (tabella docimologica di Istituto) e nelle documentazioni specifiche dell'Area disciplinare, relative alle prove scritte e orali (la griglia di valutazione generale dello scritto, specifica della valutazione del tema di versione, quando necessario, è stata adattata ad ulteriori tipologie di verifica contemplate dalla programmazione didattica) e alla griglia nazionale.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Le attività per il recupero e per il potenziamento - azioni formative, globali e individualizzate, mirate al recupero del profitto scolastico e al potenziamento delle competenze -, hanno costituito parte integrante dell'*iter* curricolare, con copertura dell'intero anno scolastico, in conformità al dettato normativo, ai criteri didattico-metodologici indicati nel PTOF e alle indicazioni operative messe a punto in sede di Area disciplinare.

Roma, 15 maggio 2025

La Docente
Prof.ssa Laura Di Iorio

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.4 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024/2025**

Disciplina**: STORIA** Classe **TERZA sezione B** Docente**: Sergio Petrella**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita
1. competenza lessicale specifica;
2. comprensione del testo;
3. individuazione della diversità degli ambiti problematici (politico: istituzioni, principi e metodi dell'esercizio del potere, organizzazione e gerarchia di classe; socio-economico: metodi, strumenti e rapporti di produzione, distribuzione della ricchezza, lavoro e classi sociali; culturale/scientifico:ideologia, valori, istemi e religioni);
4. comprensione ed inserimento degli eventi nel proprio contesto e collegamento tra i diversi ambiti;
5. sapersi orientare nell'ambito della periodizzazione storica, cogliendo le coordinate temporali, i processi di continuità e discontinuità di cambiamento e di crisi nell'evoluzione di fenomeni e situazioni;
6. riconoscimento e corretto utilizzo di modelli storiografici;
7. elementi di critica storica;
8. scomposizione analitica e ricostruzione sintetica dei dati;
9. analisi e sintesi di testi di diversa tipologia;
10. familiarizzazione con la diversità dei testi e delle fonti;
11. riconoscimento delle dinamiche causali;
12. riconoscimento e ricostruzione delle dinamiche soggetto - contesto;
13. riconoscimento, selezione ed interpretazione delle fonti;
14. utilizzazione di diversi strumenti interpretativi come atlanti, tavole, cronologie, grafici etc.
15. conoscenza ed utilizzazione di termini, concetti e modelli interpretativi diversi, applicandoli in modo appropriato alle differenti situazioni.

2. Profilo della classe
La classe III B è formata da 21 studenti di cui 13 ragazze e 8 ragazzi. La classe ha mostrato, nel complesso, un notevole processo di maturazione sia sul piano umano sia sul piano cognitivo. La maggior parte degli studenti ha sempre lavorato in maniera sistematica e costante. L'acquisizione di un valido metodo di studio ha consentito loro di migliorare la qualità delle conoscenze, dell'esposizione e degli approfondimenti critici nel campo scienze filosofiche. Il lavoro sull'analisi dei testi filosofici ha permesso loro di acquisire e approfondire la conoscenza critica dei problemi fondamentali della storia e, di conseguenza, una buona autonomia nell'analisi autonoma degli stessi. La classe si è dimostrata negli anni abbastanza coesa e solidale; alcuni studenti hanno contribuito a creare un clima disteso e cooperativo.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti
Lezione introduttiva e orientativa; studio essenziale degli avvenimenti secondo il succedersi cronologico e secondo la traccia del libro di testo; letture critiche per un approfondimento interpretativo dei temi salienti alla luce di documenti e testimonianze; dialogo-discussione con la classe sulle problematiche affrontate; supporti informatici e/o audiovisivi; eventuali visite guidate**.**

4. Contenuti
Caratteri della società di massa e crisi dello Stato liberale; L'imperialismo; Le guerre mondiali e i totalitarismi; Bipolarismo e guerra fredda; Storia del mondo dagli anni Cinquanta agli anni Novanta
5. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari
Lezione introduttiva e orientativa; studio essenziale degli avvenimenti secondo il succedersi cronologico e secondo la traccia del libro di testo; letture critiche per un approfondimento interpretativo dei temi salienti alla luce di documenti e testimonianze; dialogo-discussione con la classe sulle problematiche affrontate; supporti informatici e/o audiovisivi.

6. Verifiche effettuate
Le occasioni di verifica sono state:
a) colloqui individuali e informali, brevi e frequenti, anche all'interno del dibattito collettivo;
b) colloqui individuali formali;
c) prove scritte di vario genere.
6. Criteri di valutazione adottati
I criteri di valutazione sono riferiti alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF.
7. Attività per il recupero e potenziamento
Sono state svolte durante l'anno scolastico attività di recupero soffermandosi su contenuti ritenuti da alcuni ragazzi di maggiore complessità e attività di potenziamento da parte dei ragazzi più motivati attraverso l'approfondimento di temi di particolare interesse.
Roma, 15 maggio 2025

Il Docente
Prof. Sergio Petrella

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.5 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024/2025**

Disciplina: **FILOSOFIA** Classe **TERZA sezione B** Docente**: Sergio Petrella**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita
1. Individuare il rapporto tra il sistema filosofico e la situazione storica in cui si è manifestato e da cui è stato condizionato.
2. Individuare l'impatto diretto e/o indiretto del sistema filosofico sui modelli culturali ad esso contemporanei.
3. Analizzare da un punto di vista teoretico (obiettivi, struttura logica, validità euristica...) i diversi sistemi filosofici ed operare confronti critici.
4. Utilizzare un linguaggio tecnico filosofico rigoroso.
5. Spiegare il significato generale di concetti chiave della filosofia e la loro diversa accezione ed utilizzazione nelle diverse filosofie studiate.
6. Costruire discorsi coerenti dal punto di vista logico.
Gli studenti hanno sviluppato le seguenti caratteristiche:
1. capacità di attenzione e concentrazione;
2. attitudine al dialogo, al lavoro collettivo ed individuale;
3. disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti;
4. rispetto per le idee ed i valori altrui.

2. Profilo della classe
La classe III B è formata da 21 studenti di cui 13 ragazze e 8 ragazzi. La classe ha mostrato, nel complesso, un notevole processo di maturazione sia sul piano umano sia sul piano cognitivo. La maggior parte degli studenti ha sempre lavorato in maniera sistematica e costante. L'acquisizione di un valido metodo di studio ha consentito loro di migliorare la qualità delle conoscenze, dell'esposizione e degli approfondimenti critici nel campo scienze filosofiche. Il lavoro sull'analisi dei testi filosofici ha permesso loro di acquisire e approfondire la conoscenza critica dei problemi fondamentali della storia e, di conseguenza, una buona autonomia nell'analisi autonoma degli stessi. La classe si è dimostrata negli anni abbastanza coesa e solidale; molti studenti hanno contribuito a creare un clima disteso e cooperativo.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti
Lezione introduttiva e orientativa; studio essenziale degli avvenimenti secondo il succedersi cronologico e secondo la traccia del libro di testo; letture critiche per un approfondimento interpretativo dei temi salienti alla luce di documenti e testimonianze; dialogo-discussione con la classe sulle problematiche affrontate; supporti informatici e/o audiovisivi; eventuali visite guidate.

4. Contenuti
Kant: Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica; Critica del giudizio
Romanticismo: Goethe e il Faust (trama): significato dello "streben"
Idealismo (Fichte, Schelling, Hegel)
Destra e Sinistra hegeliana
Feuerbach
Marx
Schopenhauer
Kierkegaard
Il Positivismo: Comte
Lo Spiritualismo francese
Boutroux e il contingentismo
Bergson
Nietzsche

Gentile
Freud
Wittgenstein
Heidegger

La classe ha partecipato al *Seminario su Wittgenstein* con il prof. Notargiacomo e la classe III E.

5. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari
Lezione introduttiva e orientativa; studio essenziale degli avvenimenti secondo il succedersi cronologico e secondo la traccia del libro di testo; letture critiche per un approfondimento interpretativo dei temi salienti alla luce di documenti e testimonianze; dialogo-discussione con la classe sulle problematiche affrontate; supporti informatici e/o audiovisivi;

6. Verifiche effettuate
Le occasioni di verifica sono state:
a) colloqui individuali e informali, brevi e frequenti, anche all'interno del dibattito collettivo;
b) colloqui individuali formali;
c) prove scritte di vario genere**.**

6. Criteri di valutazione adottati
I criteri di valutazione sono riferiti alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF

7. Attività per il recupero e potenziamento
Sono state svolte durante l'anno scolastico attività di recupero soffermandosi su contenuti ritenuti da alcuni ragazzi di maggiore complessità e attività di potenziamento da parte dei ragazzi più motivati attraverso l'approfondimento di temi di particolare interesse.

Roma, 15 maggio 2025

Il Docente
Prof. Sergio Petrella

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1. 6 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico: 2024/25**

Disciplina: MATEMATICA **Classe: III sezione B** **Docente: Alfonso Bonanni**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Sono stati adottati i criteri didattici per l'insegnamento della matematica diffusamente impiegati secondo un approccio costruttivista:
-costruire significati: lo studente non si deve limitare ad imparare tecniche, ma deve essere in grado di attribuire un senso a ciò che fa, creando collegamenti e costruendo nuove relazioni.
-creare sapere consolidato, che resista nel lungo termine e lo renda autonomo, capace di risolvere problemi ed impostare problemi non dovendo ricorrere ad uno sforzo di tipo mnemonico, distinguendo le nozioni fondamentali da quelle da esse ricostruibili.
-riconoscere il percorso sequenziale e coerente dell'attività svolta, attraverso l'ideazione di un solido percorso concettuale, che ne giustifichi e ne organizzi l'ordinamento.
-prediligere un criterio laboratoriale, nel quale lo studente sperimenti, innovi e metta alla prova le proprie competenze e conoscenze. Si giovi inoltre dell'apporto dei compagni e con essi raggiunga progressi e conquiste intellettuali.
Si è cercato così di sviluppare negli allievi capacità di giudizio e senso critico, promuovere la conoscenza e la valorizzazione del contesto scolastico, la realtà della scuola e la sua storia,
favorire la comprensione ed il collegamento con processi culturali in contesti diversi ed ottimizzare i rapporti con il mondo esterno.

2. Profilo della classe

La classe è composta da 21 studenti ed è a me affidata per il terzo anno.
Le studentesse e gli studenti hanno dimostrato in questi anni buona collaborazione e partecipazione garantendo un clima sereno, permettendo che l'azione didattica si svolgesse nel rispetto dei tempi e modi previsti, seppur non sempre applicandosi con costanza. Nonostante questo l'interesse verso la materia è sempre stato vivo.
Le linee guida sono state rispettate, favorendo talvolta la pratica e l'esercizio al rigore formale. Il profitto medio è più che sufficiente, non mancano studenti distintisi per risultati eccellenti.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti, coerenti con quanto indicato nei documenti di Dipartimento in termini di conoscenze, abilità e capacità, riguardano l'acquisizione di elementi volti allo studio di funzione razionale, ai concetti superiori di limite, continuità e derivata, unitamente all'acquisizione di competenze di base per quanto riguarda funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

Le metodologie didattiche, in linea con P.T.O.F. corrente, hanno privilegiato l'adozione di diverse tipologie di lezione, alternando il tipo frontale a momenti di scoperta collettiva e collaborativa. Si è impiegato linguaggio rigoroso nel rispetto della disciplina in oggetto, per sviluppare le capacità di deduzione logica e critica degli studenti. Al tempo stesso, ove
possibile o addirittura necessario, si è fatto ricorso ad adeguamenti semantici nell'intento di favorire la comprensione da parte dei giovani studenti. Si è cercato di mantenere vivo il coinvolgimento attivo e l'interazione durante la lezione.
Si è voluto stimolare il lavoro autonomo e il confronto diretto tra studente e professore, con l'assegnazione di compiti da svolgere individualmente a casa, consegnati e visionati attraverso la piattaforma Google Classroom.

Nel corso dell'anno il docente ha distribuito agli studenti materiale integrativo.
La didattica tradizionale, frontale (con LIM), partecipata e collaborativa, anche tra pari, è stata supportata per l'intero corso da una serie di video-lezioni multimediali originali sintetiche, caricate su piattaforma Google Classroom.

5. Verifiche effettuate

Il numero minimo di verifiche scritte ed orali ha rispettato, superandole, le decisioni del Dipartimento e le indicazioni del P.T.O.F. (almeno una verifica per tipologia, 3 valutazioni complessive nel secondo periodo). Per la maggior parte della classe si hanno 4 valutazioni. Per le verifiche scritte si sono somministrati temi contenenti problemi ed esercizi, in sede orale, oltre a considerare gli interventi alle lezioni, colloqui individuali ed esercitazioni alla LIM.

6. Criteri di valutazione adottati

Le griglie di riferimento sono la tabella docimologica presente nel PTOF ed elaborate in Dipartimento. Oltre che dell'esito delle prove di verifica si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, dei progressi dimostrati, delle capacità espositive e del grado di stabilità dell'apprendimento.

7. Attività per il recupero e potenziamento

L'attività di recupero prevista è stata svolta su questa classe in itinere. Non sono istituiti corsi di recupero per le classi terze, ma a disposizione di tutti gli studenti quest'anno è stata condotta una aula studio dedicata alla matematica dal mese di novembre per un totale di 24 o**re**, a frequenza libera. Per il solo triennio finale con fondi PNRR sono stati attivati due corsi di potenziamento in matematica e uno sull'intelligenza artificiale**.**

Roma, 03.05.2025

Il Docente
Prof. Alfonso Bonanni

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.7 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico: 2024/25**

Disciplina: **FISICA** Classe **TERZA sezione B** Docente: **Alfonso Bonanni**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita
Sono stati adottati i criteri didattici per l'insegnamento della matematica diffusamente impiegati secondo un approccio costruttivista:
-costruire significati: lo studente non si deve limitare ad imparare tecniche, ma deve essere in grado di attribuire un senso a ciò che fa, creando collegamenti e costruendo nuove relazioni.
-creare sapere consolidato, che resista nel lungo termine e lo renda autonomo, capace di risolvere problemi ed impostare problemi non dovendo ricorrere ad uno sforzo di tipo mnemonico, distinguendo le nozioni fondamentali da quelle da esse ricostruibili.
-riconoscere il percorso sequenziale e coerente dell'attività svolta, attraverso l'ideazione di un solido percorso concettuale, che ne giustifichi e ne organizzi l'ordinamento.
-prediligere un criterio laboratoriale, nel quale lo studente sperimenti, innovi e metta alla prova le proprie competenze e conoscenze. Si giovi inoltre dell'apporto dei compagni e con essi raggiunga progressi e conquiste intellettuali.
Si è cercato così di sviluppare negli allievi capacità di giudizio e senso critico, promuovere la conoscenza e la valorizzazione del contesto scolastico, la realtà della scuola e la sua storia, favorire la comprensione ed il collegamento con processi culturali in contesti diversi ed ottimizzare i rapporti con il mondo esterno.

2. Profilo della classe
La classe è composta di 21 studenti ed è a me affidata per il terzo anno.
Le studentesse e gli studenti hanno dimostrato in questi anni buona collaborazione e partecipazione garantendo un clima sereno, permettendo che l'azione didattica si svolgesse nel rispetto dei tempi e modi previsti, seppur non sempre applicandosi con costanza.
Nonostante questo, l'interesse verso la materia è sempre stato vivo, anche nella frequenza del laboratorio pomeridiano di fisica (30 ore – progetto PNRR) Le linee guida sono state rispettate, favorendo talvolta la pratica e l'esercizio al rigore formale. Il profitto medio è più che sufficiente, non mancano studenti distintisi per risultati eccellenti.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti
Gli obiettivi di apprendimento raggiunto, coerenti con quanto indicato nei documenti di Dipartimento in termini di conoscenze, abilità e capacità, riguardano l'acquisizione di base del concetto di campo, la fenomenologia e la descrizione attraverso i modelli paradigmatici di quello elettrostatico ed elettromagnetico, l'introduzione alle equazioni di Maxwell,
competenze su cariche e correnti, quali la risoluzione di semplici circuiti in continua, l'inquadramento storico e socio-tecnologico delle proprietà elettromagnetiche della materia

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari
Le metodologie didattiche, in linea con P.T.O.F. corrente, hanno privilegiato l'adozione di diverse tipologie di lezione, alternando il tipo frontale a momenti di scoperta collettiva e collaborativa. Si è impiegato linguaggio rigoroso nel rispetto della disciplina in oggetto, per sviluppare le capacità di deduzione logica e critica degli studenti. Al tempo stesso, ove
possibile o addirittura necessario, si è fatto ricorso ad adeguamenti semantici nell'intento di favorire la comprensione da parte dei giovani studenti. Si è cercato di mantenere vivo il coinvolgimento attivo e l'interazione durante la lezione.
Si è voluto stimolare il lavoro autonomo e il confronto diretto tra studente e professore, con l'assegnazione di compiti da svolgere individualmente a casa, consegnati e visionati attraverso la piattaforma Google Classroom.
Nel corso dell'anno il docente ha distribuito agli studenti materiale integrativo.
La didattica tradizionale, frontale (con LIM), partecipata e collaborativa, anche tra pari, è stata supportata per l'intero corso da una serie di video-lezioni multimediali originali sintetiche, caricate su piattaforma Google Classroom.
Due ore del corso si sono svolte nel laboratorio di fisica, indisponibile per lungo tempo.

5. Verifiche effettuate

Il numero minimo di verifiche scritte ed orali ha rispettato le decisioni del Dipartimento e le indicazioni del P.T.O.F. (almeno una verifica per tipologia, 2 valutazioni complessive nel secondo periodo).

Per le verifiche scritte si sono somministrati temi contenenti problemi ed esercizi, in sede orale, oltre a considerare gli interventi alle lezioni, colloqui individuali ed esercitazioni alla LIM.

6. Criteri di valutazione adottati

Le griglie di riferimento sono la tabella docimologica presente nel PTOF ed elaborate in Dipartimento. Oltre che dell'esito delle prove di verifica si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, dei progressi dimostrati, delle capacità espositive e del grado di stabilità dell'apprendimento

7. Attività per il recupero e potenziamento

L'attività di recupero prevista è stata svolta su questa classe in itinere. Non sono istituiti corsi di recupero per le classi terze, ma a disposizione di tutti gli studenti quest'anno è stata condotta una aula studio dedicata alla matematica dal mese di novembre per un totale di 24 ore, a frequenza libera. Per il solo triennio finale con fondi PNRR è stato attivato un corso di potenziamento pomeridiano di 30 ore (laboratorio di fisica).

Roma, 03.05.2025

Il Docente
Prof. Alfonso Bonanni

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato Nr 1.8 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024-2025**

Docente: Claudia Nazzicone Classe: **III sezione B** Disciplina**: Scienze Naturali, Chimica e Geografia**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'attività didattica ha perseguito i seguenti obiettivi formativi:
- Acquisire e consolidare l'utilizzo del metodo scientifico come strumento di interpretazione e comprensione dei fenomeni naturali.
- Favorire l'acquisizione di conoscenze essenziali, aggiornate e trasversali nei campi delle scienze della Terra, della chimica e della biologia.
- Rafforzare l'uso corretto del linguaggio scientifico, anche come contributo alla formazione linguistica generale.
- Stimolare la capacità di operare in modo autonomo durante le attività pratiche di laboratorio, sviluppando anche spirito critico e atteggiamento etico verso la scienza.

2. Profilo della classe

La classe è composta da 21 studenti, di cui uno con DSA e una studentessa con PEI semplificato. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina. Il livello iniziale delle competenze logico-scientifiche è risultato adeguato nella maggior parte degli studenti. Si evidenzia una buona partecipazione alle attività didattiche e un impegno costante da parte di una significativa parte della classe. L'ambiente di apprendimento è stato sereno e collaborativo.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

- Compreso l'importanza della chimica organica e delle biotecnologie nella realtà contemporanea, riconoscendone le implicazioni pratiche, ambientali ed etiche.
- Acquisito conoscenze scientifiche di base nell'ambito della chimica, della biologia e delle scienze della Terra.
- Sviluppato la capacità di applicare le conoscenze acquisite a contesti interdisciplinari e a situazioni reali.
- Utilizzato un linguaggio scientifico adeguato e specifico, migliorando la capacità di espressione.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari.

La metodologia didattica ha previsto lezioni frontali, lezioni dialogate con uso di presentazioni multimediali, mappe concettuali e diagrammi. Gli studenti hanno partecipato alle attività scolastiche, sia individuali che di gruppo. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo (in versione cartacea e digitale), il computer, le presentazioni PowerPoint. Le attività si sono svolte prevalentemente in aula.

5. Verifiche effettuate

Sono state svolte:
- n. 2 verifiche scritte (quesiti a risposta multipla, vero/falso);
- n. 2 interrogazioni orali;
- varie esercitazioni pratiche sulla nomenclatura dei composti organici.
- osservazioni sistematiche sull'impegno, la partecipazione e il lavoro scolastico.

Le verifiche hanno avuto funzione sia formativa che sommativa, con attenzione al processo e non solo al prodotto finale.

6. Criteri di valutazione adottati

I criteri valutativi adottati fanno riferimento alla tabella docimologica dell'Istituto e a quella specifica per l'area disciplinare di Scienze. Si è tenuto conto di:

- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di applicazione e rielaborazione critica;
- correttezza espressiva e uso del linguaggio scientifico;
- partecipazione al dialogo educativ**o;**
- puntualità nella consegna dei compiti;
- frequenza e impegno nelle attività svolte.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Le attività di recupero si sono svolte principalmente in itinere, con riprese mirate degli argomenti non assimilati, esercizi guidati, supporto personalizzato e didattica modulare. Gli studenti con maggiori competenze hanno potuto approfondire temi interdisciplinari. Le modalità di recupero e potenziamento sono state coerenti con quanto indicato nel PTOF 2022/25.

Roma, 11 maggio 2025 **La Docente**

Claudia Nazzicone

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.9 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024-2025**

Disciplina: **Lingua e Letteratura Inglese** Classe : **III sezione B** Docente: **Maria Vincenza Dipasquale**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Le finalità ultime dell'azione didattica sono legate al raggiungimento del livello di competenza previsto (al termine del triennio): competenza linguistico comunicativa intermedio-avanzata orale e scritta, corrispondente al livello B2 del QCERL, arricchita da competenza linguistica e culturale (antropologica e letteraria), come previsto dalle indicazioni nazionali e dalla programmazione di riunione di area.

2. Profilo della classe

Nel corso del triennio, gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento positivo e un interesse costante verso il potenziamento delle competenze linguistiche.
L'impegno profuso è stato complessivamente sempre valido e proficuo, con una partecipazione attiva durante le lezioni, fattore che ha contribuito a un progressivo miglioramento dei livelli di apprendimento.
La maggior parte degli allievi ha sviluppato una buona autonomia nello studio, riuscendo a consolidare le proprie abilità con risultati molto soddisfacenti, inclusi casi di eccellenza. Solo un numero limitato di studenti ha incontrato difficoltà, per lo più di natura linguistica.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Dal punto di vista linguistico, gli studenti hanno conseguito livelli di competenza compresi tra il B1+ e il C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Per quanto riguarda l'ambito culturale e letterario, la maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli di competenza mediamente elevati, con alcuni casi di eccellenza; solo un numero esiguo di allievi si è attestato su un livello base.
Obiettivi didattici raggiunti:
-Sviluppo di una competenza comunicativa efficace, sia in forma orale che scritta, in contesti diversificati, con piena consapevolezza delle strutture grammaticali e delle sfumature semantiche.
-Capacità di analisi critica applicata a testi letterari di diversi generi.
-Abilità di confronto e interpretazione di tematiche, simboli e contenuti culturali.
-Capacità di individuare connessioni e formulare argomentazioni coerenti, stabilendo relazioni tra fenomeni, eventi e concetti multidisciplinari, con riconoscimento di analogie, differenze, nessi causali e coerenze logiche.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

Al fine di rendere lo studio più coinvolgente e stimolante, sono state adottate metodologie didattiche inclusive, tra cui:
- approcci di flipped classroom
- lettura e produzione di materiali didattici
- attività laboratoriali

Nello specifico, ogni studente ha analizzato un'opera letteraria a scelta, elaborando una presentazione multimediale (PPT) da esporre alla classe. I lavori prodotti, oltre a favorire l'apprendimento peer-to-peer, sono stati condivisi sulla piattaforma Classroom, costituendo così una risorsa didattica collettiva e permanente.
Questa metodologia ha permesso di:
1. Promuovere l'apprendimento attivo e personalizzato
2. Sviluppare competenze di ricerca, analisi e public speaking
3. Creare un repository condiviso di conoscenze
4. Favorire la collaborazione e lo scambio tra pari"

5. Verifiche effettuate

L'iter valutativo ha previsto quattro verifiche scritte formali, brevi saggi argomentativi. trattazioni sintetiche e analisi testuali di brani in prosa e poesia. Le verifiche orali, comprendenti: Interrogazioni tradizionali, presentazioni individuali discussioni guidate.

A queste si sono affiancate valutazioni informali basate su domande di interpretazione critica e collegamenti interdisciplinari.

Il monitoraggio dell'apprendimento è stato costante attraverso la consegna regolare di audio-relazioni sulla piattaforma Classroom e osservazioni sistematiche durante le attività didattiche.

Questa struttura valutativa integrata ha permesso di valutare competenze specifiche attraverso modalità diversificate, stimolare l'apprendimento continuo e fornire feedback regolari agli studenti.

6. Criteri di valutazione adottati

Gravemente insufficiente (voti da 1 a 3): *uso errato delle strutture linguistiche di base, livello inadeguato di comprensione che impedisce la comunicazione, assenza di un patrimonio lessicale che possa permettere un minimo esercizio di conversazione, pronuncia e intonazione male impostata e grave interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.*

Insufficiente (voto 4): *uso incerto delle strutture linguistiche di base, comprensione difficoltosa del messaggio e comunicazione stentata, patrimonio lessicale limitato, pronuncia e intonazione impacciata con interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.*

Non sufficiente (voto 5): *padronanza delle strutture linguistiche ancora non corretta, comprensione non chiara della lingua ed espressioni limitate ad una minima conversazione, modesto patrimonio lessicale, pronuncia e intonazione poco fluide, con qualche interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.*

Sufficiente (voto 6): *competenza linguistica ancora non del tutto consolidata, comprensione delle informazioni principali del messaggio, capacità di comunicare in modo molto limitato e in semplici e prevedibili situazioni quotidiane, patrimonio lessicale elementare, pronuncia e intonazione incerte ma efficaci.*

Discreto (7): *L'uso delle strutture linguistiche, il livello di comprensione e comunicazione, la pronuncia e l'intonazione consentono una comunicazione abbastanza fluida e corretta. Rare interferenze della lingua madre, o altre lingue straniere.*

Buono (8): *La produzione è corretta sotto il profilo comunicativo ed è utilizzata in contesti diversi; il patrimonio lessicale è ampio, soddisfacente uso delle strutture morfosintattiche, pronuncia e intonazione sostanzialmente corretti.*

Ottimo (9): *Competenza comunicativa fluida e sicura in contesti diversi e con un uso corretto delle strutture morfosintattiche; il patrimonio lessicale è ampio e ricco, la pronuncia e l'intonazione corrette.*

Eccellente (10): *Completa padronanza della lingua, arricchita da espressioni colloquiali e idiomatiche, uso lessicale sempre adeguato alla situazione e allo scopo, pronuncia e intonazione eleganti.*

7. Attività per il recupero e potenziamento

Come stabilito in sede di riunione di area si è lavorato " ad un recupero in itinere" quando si è reso necessario e si è fatto un lavoro costante di potenziamento.

Roma, 10.05.2025 **La Docente**
Maria Vincenza Dipasquale

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.10 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024-2025**

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE** Classe **TERZA sezione B** Docente: **Maria Alessandra Cassiani**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Secondo quanto previsto dalla Riforma nazionale dei Licei, l'azione didattica ha avuto le seguenti finalità:

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico italiano ed internazionale, della sua importanza, anche, eventualmente, come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, con particolare attenzione per le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Raggiungere una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

2. Profilo della classe

La 3B è costituita da 21 studenti (8 ragazzi e 13 ragazze). La classe non ha avuto difficoltà a seguire la programmazione e gli studenti hanno affrontato gli argomenti di studio con interesse.
La partecipazione è stata sempre attiva. Lo studio a casa è stato condotto in maniera generalmente corretta. L'atteggiamento in classe è sempre stato accogliente e costruttivo da parte di tutti. Nell'insieme, la 3B ha iniziato l'anno scolastico con i prerequisiti necessari per affrontare lo studio della Storia dell'Arte del quinto anno di liceo in maniera positiva.
Gli studenti hanno saputo costruire nessi tra discipline diverse e hanno saputo studiare con autonomia e creatività. Alcuni studenti hanno mostrato capacità di elaborazione eccellenti mentre altri hanno difficoltà nel metodo di studio e, soprattutto, nel dare una struttura corretta al discorso storico-artistico. Il comportamento della classe è stato del tutto corretto.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Il percorso didattico ha permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi, in termini di competenze, di capacità e di conoscenze:

- Usare il linguaggio specifico della storia dell'arte contemporanea con sufficiente pertinenza e consapevolezza e sapendolo integrare con quello appreso negli anni precedenti.
- Migliorare il proprio metodo di studio e un sperimentare un criterio di approccio al documento figurativo che ne permetta una lettura sufficientemente rigorosa dal punto di vista storico, stilistico e iconografico;
- Descrivere con sufficiente precisione le opere studiate, finalizzando la descrizione all'individuazione dei contenuti iconografici e formali più significativi e utili alla comprensione del "testo" visivo.
- Leggere i caratteri formali e iconografici dell'opera d'arte in relazione al contesto storico che l'ha prodotta;
- Avere una visione chiara del succedersi delle esperienze artistiche dell'Ottocento e del Novecento conoscendone le coordinate geografiche e cronologiche, il carattere formale, i contenuti culturali, il rapporto con il contesto storico.
- Riconoscere le tecniche e i materiali utilizzati, anche quelli nuovi e sperimentali relativi alla produzione artistica contemporanea.
- Saper collocare le opere nel contesto geografico e storico che le ha prodotte.
- Individuare i nessi e le differenze tra opere diverse e/o appartenenti a contesti culturali diversi.
- Costruire le proprie conoscenze in maniera interdisciplinare e con autonomia.

- Saper costruire un discorso di argomento storico artistico - tanto in forma orale quanto in forma scritta - in maniera semplice, con una scansione dei temi strutturata e consapevole.
- Orientarsi nel panorama dei luoghi espositivi della contemporaneità nella città di Roma.
- Sapersi orientare rispetto alle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

- Possedere i codici di comportamento necessari ad una frequentazione rispettosa e consapevole dei luoghi del patrimonio culturale.

Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti dagli studenti secondo i seguenti livelli di competenza:
- Più che sufficiente: sette studenti
- Buono: undici studenti
- Eccellente: tre studenti

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

- Lezioni frontali basate sull'analisi e sul confronto delle opere proposte, con riferimento al contesto storico-culturale di appartenenza e con il confronto dei diversi stili nelle diverse epoche;
- Lezioni dialogate, allo scopo di coinvolgere direttamente gli alunni;
- Dibattiti per sollecitare gli interventi degli studenti e sviluppare una rielaborazione critica personale;
- La spiegazione degli argomenti, durante la quale si affrontano: contestualizzazione storica, elementi formali e stilistici, contenuti, linguaggio iconografico, confronti con periodi e movimenti precedenti o coevi, principali personalità artistiche del periodo o della corrente artistica.
- Visite didattiche a mostre, musei e monumenti: visita didattica alla mostra "Munch. Il grido interiore" in Palazzo Bonaparte; viaggio di istruzione a Napoli e visita del Palazzo Reale, del Museo Archeologico Nazionale e del Museo d'arte contemporanea Madre.
- Uso sistematico di presentazioni in PPT o in PDF, di materiale di sintesi o di approfondimento fornito dall'insegnante e condiviso nel Registro Elettronico e in Classroom;
- Presentazione di opere o di temi approfonditi autonomamente dagli studenti e spiegati da loro stessi alla classe.

Nell'ambito delle attività di orientamento, gli studenti interessati hanno avuto l'opportunità di incontrare gli artisti Pietro Ruffo, presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, e Maupal, presso il Liceo E.Q.Visconti.

5. Verifiche effettuate

- Minimo due prove nel Trimestre (una necessariamente orale)
- Minimo due prove nel Pentamestre (una necessariamente orale)
- Gli strumenti di verifica per l'accertamento dei processi di apprendimento sono stati i seguenti: dialogo continuo e costante sugli argomenti di studio (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande), colloqui e verifiche orali, verifiche scritte (prove tipologia B, strutturate e semi strutturate), relazioni, approfondimenti autonomi, trattazione sintetica di argomenti, verifica dei compiti assegnati a casa.

6. Criteri di valutazione adottati

La Valutazione è stata espressa in base ai valori e ai descrittori indicati nella tabella docimologica di Istituto inserita nel POF e approvata in sede di riunione dipartimentale.

La valutazione finale di ogni prova ha tenuto conto dei seguenti elementi:
• obiettivi raggiunti;
• attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo;
• costanza e impegno di studio a casa, anche nel caso di attività di recupero;
• puntualità nell'assolvimento dei compiti assegnati;
• capacità di raccordo logico e coerente dei contenuti proposti;
• capacità di rielaborazione personale;
• progresso rispetto al livello di partenza;

7 Attività per il recupero e potenziamento

L'attività di recupero e di potenziamento si è svolta attraverso un lavoro costante di rivisitazione e di chiarimento dei temi affrontati, attraverso il recupero in itinere, attraverso attività di recupero autonomo affidato al singolo studente con le indicazioni del docente, attraverso l'offerta di attività didattiche di approfondimento e di ampliamento della programmazione.

Roma,7.05.2025 La Docente
Prof.ssa Maria Alessandra Cassiani

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.11 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024-2025**

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE** Classe **TERZA sezione B** Docente: **Resciniti Antonella**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'attività fisica ha incrementato la consapevolezza dell'unità funzionale corpo/mente con la valorizzazione dell'aspetto etico. La finalità delle Scienze motorie è quella di realizzare l'individuazione e l'interiorizzazione di una cultura del movimento attraverso l'educazione del corpo. Questo processo si è realizzato durante la pratica sportiva con il fine di acquisire uno stile di vita sano e consapevole.

Le scienze motorie, nel corso dell'anno scolastico, hanno fornito una chiave di lettura per:

- comprendere l'importanza del corpo e della vita;
- la ricerca di una migliora qualità della vita;
- il rispetto di ogni cultura legata alle diverse identità del corpo;
- l'accettazione del corpo e delle azioni di tutti gli esseri viventi, oltre che il rapporto armonico con la natura;
- la percezione, l'osservazione e la conoscenza della propria realtà corporea che agisce nel mondo e comunica attraverso i vari linguaggi;
- il dialogo costruttivo con i diversi ambiti del sapere;
- i valori dello sport inclusivo.

Lo sviluppo ed il consolidamento delle funzioni motorie hanno contribuito alla maturazione dell'intelligenza emotiva e delle capacità cognitive.

2. Profilo della classe

La situazione di partenza presentava:

- disponibilità attraverso un atteggiamento proattivo e una partecipazione attiva;
- sviluppo adeguato degli schemi motori di base negli anni precedenti;
- capacità di adattamento motorio;
- interesse per gli sport di squadra.

La classe 3B è composta da 21 studenti, vivaci ma educati, responsabili e proattivi. Durante l'anno, hanno mostrato attenzione e interesse nei confronti della disciplina e delle attività proposte.

Le lezioni sono state caratterizzate dalla partecipazione assidua e dal coinvolgimento attivo degli studenti, elementi che hanno generato riscontri e risultati più che positivi. Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento responsabile e rispettoso del contesto scolastico.

Gli alunni si sono dimostrati collaborativi e costruttivi nell'impegno e nei rapporti interpersonali.

Sotto il profilo didattico, la conoscenza effettiva degli studenti è avvenuta all'inizio dell'anno scolastico, a seguito dell'assegnazione della classe. Nello svolgimento delle lezioni, sono state privilegiate sia attività individuali che collettive, finalizzate al miglioramento degli aspetti coordinativi del movimento e al consolidamento schemi motori di base e di quelli più complessi.

Il livello di preparazione raggiunto risulta abbastanza omogeneo e, nel complesso, gli studenti sono pervenuti ad una considerevole padronanza motoria, con il conseguimento di un profitto ottimo per alcuni, per molti più che discreto.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Il percorso didattico è stato strutturato con l'intenzione di coniugare il sapere, il saper fare ed il saper essere attraverso il movimento. L'unione tra concetti fondamentali e la parte operativa, si è basata sulla volontà di trasformare le conoscenze e le abilità pratiche acquisite in competenze utili per la vita. Gli aspetti fondamentali del programma sono stati svolti, ma con qualche rallentamento gli elementi di questa classe sono in grado di eseguire il lavoro proposto con una certa autonomia, adattabilità e qualità esecutiva. Gli studenti si sono impegnati in maniera adeguata con risultati corrispondenti all'impegno profuso. Le attività sono state effettuate con un ritmo di lavoro sostenuto e variato, con continui passaggi dalle esercitazioni individuali a quelle di gruppo e con diversi tipi d'interazione nell'ambito del gruppo stesso. Il corso di insegnamento è stato caratterizzato dal raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza e consapevolezza del proprio corpo;

- ampliamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso il consolidamento di schemi motori di base, propedeutici per l'avviamento alla tecnica della pratica sportiva.
- acquisizione di una consuetudine all'attività motoria e sportiva, attraverso la pratica di sport individuali e di squadra;
- pratica di attività individuali abituandosi al movimento consapevole, all'interazione e all'assunzione di responsabilità personali;
- collaborazione con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità;
- conoscenza ed individuazione degli elementi del linguaggio del corpo (mimica-postura-gestualità) e di alcune modalità codificate di comunicazione;
- conoscenza dei principi fondamentali di prevenzione per un concetto di salute dinamica.
- Con riferimento ai traguardi di competenza sono stati perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:
- acquisizione di un metodo di lavoro;
- approccio alla logica attraverso l'operatività;
- capacità di riconoscere la componente educativa dell'attività motoria e sportiva;
- acquisizione del senso civico attraverso i vissuti esperienziali e la pratica sportiva responsabile.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari

L'azione didattica ha richiesto una metodologia basata sull'organizzazione di attività di situazione, sulla continua indagine, sull'individuazione e sull'autonoma correzione dell'errore, attraverso sollecitazioni e richieste continue.
Tale metodologia ha consentito di creare i presupposti della plasticità neuronale e della "trasferibilità" delle attività e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti.
Nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività si è tenuto conto della necessità di dare spazio ad una serie di varianti operative e all'apporto creativo di elaborazione degli alunni
L'azione didattica si è svolta nella palestra, nel porticato/spazi esterni, con l'utilizzo di:

- grandi e piccoli attrezzi;
- strumenti digitali e multimediali (aula);
- testi integrativi.

Tre studenti di questa classe hanno partecipato al Gruppo Sportivo nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi, prendendo parte agli allenamenti e contribuendo alla formazione della squadra di pallavolo rappresentativa del Liceo. Inoltre, hanno aderito con una squadra mista al torneo interno.

5. Verifiche effettuate

Le verifiche hanno accertato il grado di adattabilità socio-motoria, attraverso, prove oggettive per le capacità quantificabili e l'osservazione sistematica durante situazioni particolari mediante l'utilizzo di strumenti vari. Da queste sono emersi vari fattori: l'evoluzione della qualità esecutiva, l'impegno e la dedizione, la costruttività degli interventi, la disponibilità verso i compagni, il rispetto dell'ambiente di lavoro e le capacità motorie misurabili.
Sono state effettuate due verifiche al primo trimestre e due/tre al secondo pentamestre.
Le verifiche sono state integrate da osservazioni comportamentali che hanno consentito di individuare i livelli di interesse, impegno, socialità.

6. Criteri di valutazione adottati

Frequentazione e partecipazione al lavoro scolastico;

- regolarità e qualità del lavoro personale;
- acquisizione, memorizzazione e interpretazione degli esercizi;
- capacità di intervento ed apporto creativo;
- adeguato e consapevole utilizzo dell'abbigliamento sportivo;
- autonomia e qualità del gesto;
- uso del linguaggio specifico;
- partecipazione (individuale/squadra), torneo interno e Giochi Sportivi Studenteschi;
- capacità organizzative e relazionali;
- responsabilità etica e lealtà sportiva.

Nelle varie fasi di apprendimento, è stato opportuno trovare e sentire i fili di collegamento e le convergenze tra le diverse forme della cultura del movimento, stimolando così la capacità critica e culturale, attraverso l'analisi dei vissuti di base, proiettati positivamente a livello quotidiano, personale.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Non si sono rese necessarie particolari attività per il recupero e potenziamento. Tuttavia, la partecipazione a tornei interni ed esterni ha contribuito al miglioramento di aspetti tecnici specifici e alla coesione del gruppo di lavoro.
Il livello di apprendimento è stato garantito dal monitoraggio delle fasi di adattamento/controllo/autonomia del lavoro.

Roma, 08.05.2025

La Docente
Prof.ssa Antonella Resciniti

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 1.12 **RELAZIONE FINALE** **Anno scolastico 2024-2025**

Disciplina**: IRc** Classe **TERZA sezione B** Docente: **Teodora ROSSI**

1. **Finalità dell'azione didattica perseguita**

L'IRc (Insegnamento della Religione cattolica) si è svolto in questa classe nell'intero triennio per una discreta percentuale di alunni, consentendo una sostanziale convergenza del lavoro sulle finalità didattiche.
In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) – corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell'Irc – e alle Indicazioni didattiche per l'IRc del D.P.R. 28 giugno 2012 la finalità dell'azione didattica si è articolata attorno agli assi tematici portanti dell'area cristologico-ecclesiologica e biblico-esegetica.

2. **Profilo della classe**

La classe ha partecipato al dialogo educativo con assiduità, interesse e competenza. Sempre disponibile alle proposte didattiche, ha saputo accompagnare le diverse fasi del lavoro richiesto con motivazione autonoma, rendendo agevole e interessante l'impegno didattico e proficuo quello matetico. Sempre corretta e sollecita, non ha mai tralasciato di affiancare alla crescita intellettuale quella umana e personale. Nota distintiva dell'impegno della classe è stata l'atteggiamento profondamente culturale, che ha espresso con la costante prontezza e la disponibilità all'ascolto delle lezioni e all'interazione costruttiva.

3. **Obiettivi didattici specifici raggiunti**

Nell'anno scolastico gli obiettivi didattici hanno mirato a consolidare ed approfondire la capacità teoretica, la metodologia e la strumentazione critica, sia sul versante della consapevolezza della religione come sistema di significato, che su quello del contributo della religione ai processi di civilizzazione. Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti in modo molto soddisfacente.

4. **Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurriculari**

Nell'anno scolastico le strategie didattiche hanno inteso valorizzare le dinamiche matetiche, rendendole convergenti verso gli obiettivi didattici ed elevando la richiesta formativa degli studenti. La tipologia delle attività didattiche è stata caratterizzata da lezioni frontali, approfondimenti testuali, utilizzo di film, studio in gruppi, dibattiti.
Non sono stati attivati progetti disciplinari specifici, né attività extracurricolari.

5. **Verifiche effettuate**

Nell'anno scolastico la valutazione effettuata ha privilegiato – oltre ad interventi informali durante le spiegazioni o durante i dibattiti in classe – verifiche scritte che valorizzassero sia le conoscenze nozionali, sia le competenze organizzative, tecniche e critiche.

6. **Criteri di valutazione adottati**

I criteri di valutazione sono in linea con le indicazioni fornite dal PTOF e previsti dalla programmazione di Area. In particolare, la valutazione valorizza 1. la partecipazione al dialogo educativo (soprattutto in termini di capacità creativa, inibizione semantica, abilità argomentativa collaborativa); 2. la produzione di lavori secondo modalità sintoniche con l'orizzonte cognitivo degli studenti.

7. **Attività per il recupero e potenziamento**

Non sono state necessarie attività di recupero e potenziamento.

Roma, 04.0.5.2025

La Docente
Prof.ssa Teodora Rossi

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 2.1

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-2025

DISCIPLINA **Italiano** DOCENTE **Antonella Germani** CLASSE **TERZA sezione B**

Libri di testo : **Baldi , Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria , Imparare dai classici a progettare il futuro, voll.2B, 3A, 3B, 3C, Paravia**
Dante Alighieri , Divina Commedia , Paradiso , a cura di A. M. Chiavacci , 3, Zanichelli (edizione consigliata)

1.Contenuti

GIACOMO LEOPARDI
La vita
Il pensiero
La poetica del "vago e indefinito"
Leopardi e il Romanticismo
I Canti
Le Operette Morali e l' "arido vero"
Dallo Zibaldone
Il vago, l'indefinito e la poetica delle rimembranze
L'antico
Indefinito e finito
Il vero è brutto
Teoria della visione
Parole poetiche
Ricordanza e poesia
Teoria del suono
Indefinito e poesia
Suoni indefiniti
La doppia visione
La rimembranza
Dai Canti
Ultimo canto di Saffo *(IX)*
L'infinito *(XII)*
La sera del dì di festa *(XIII)*
A Silvia *(XXI)*
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia *(XXIII)*
Amore e morte *(XXVII)*
A se stesso *(XXVIII)*
La ginestra o fiore del deserto *(XXXIV)*
Dalle Operette Morali
Dialogo della Moda e della Morte
Dialogo della Natura e di un Islandese
Cantico del gallo silvestre
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere
GIUSEPPE UNGARETTI
La vita
L'Allegria
Le diverse edizioni e la struttura dell'opera
La concezione della poesia
I temi fondamentali

Le soluzioni formali
La funzione della poesia
Il Sentimento del tempo
Il Dolore e le ultime raccolte
Da "L'Allegria"
In memoria
Il porto sepolto
Fratelli
Veglia
I fiumi
S. Martino del Carso
Mattina
Da "Il Sentimento del Tempo"
L'isola
Da "Il Dolore"
Tutto ho perduto
L'ERMETISMO
L'origine e il significato del termine "ermetismo"
I principi fondamentali della poetica
Le soluzioni formali
CARLO BO
Da "Letteratura come vita"
Letteratura come vita
SALVATORE QUASIMODO
Il periodo ermetico
L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra
Da "Ed è subito sera"
Ed è subito sera
Vento a Tindari
Da "Giorno dopo giorno"
Alle fronde dei salici
EUGENIO MONTALE
La vita
Gli Ossi di Seppia
Le edizioni , la struttura e i rapporti con il contesto culturale
Il titolo e il motivo dell'aridità
La crisi dell'identità , la memoria e l' "indifferenza"
Il "varco"
La poetica sottesa agli Ossi
Le soluzioni stilistiche
Il secondo Montale: **Le occasioni**
La poetica degli oggetti
La donna salvifica
Il terzo Montale : ***La bufera e altro***
Il contesto del dopoguerra
Da Clizia a Volpe
Le conclusioni provvisorie
L'ultimo Montale
Satura
Da "Ossi di Seppia"
I limoni
Non chiederci la parola...
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Da "Le Occasioni"
Non recidere forbice quel volto
La casa dei doganieri
Da "La bufera e altro"

La primavera hitleriana
L'anguilla
Da "Satura"
La Storia
Da "Diario del '71 e del '72"
Lettera a Malvolio

PIER PAOLO PASOLINI
La vita
Le prime fasi poetiche
Da "Le ceneri di Gramsci"
Le ceneri di Gramsci
La mutazione antropologica
Il consumismo
Il Terzo Mondo
Il "Palazzo"
Da "Scritti corsari"
Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea
La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana
Da "Lettere luterane"
I giovani e la droga
Lettura dell'articolo "Cos'è questo golpe? Io lo so" (Corriere della Sera 14 novembre 1974)
ALESSANDRO MANZONI
La vita
Prima della conversione: il *Carme in morte di Carlo Imbonati*
Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura
Dalla "Lettre à M.Chauvet"
Il romanzesco e il reale
Gli ***Inni sacri***
La ***lirica patriottica e civile***
Il cinque maggio
Marzo 1821
Le tragedie
Dagli atri muscosi , dai fori cadenti.... (*Adelchi, atto III, coro)*
Sparsa le trecce morbide.. (*Adelchi, atto IV, coro)*
I Promessi Sposi
Manzoni e il problema del romanzo
Il romanzo storico
Il quadro polemico del Seicento
L'ideale manzoniano di società
Liberalismo e Cristianesimo
L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia
Il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio
La concezione manzoniana della Provvidenza
La tecnica narrativa : la figura e il ruolo del narratore
I punti di vista dei personaggi
L'ironia
Il problema della lingua
La Storia della colonna infame
LA LETTERATURA NELLA SECONDA META' DELL' OTTOCENTO
Il Positivismo
La cultura nell'età postunitaria
Le istituzioni culturali , il ruolo degli intellettuali e sviluppo di un'unica lingua nazionale
La Scapigliatura
Gli scapigliati e la modernità
Un crocevia intellettuale

Un'avanguardia mancata
Il romanzo realista e la realtà sociale
Il romanzo realista europeo
Le forme del romanzo a inizio Ottocento
Il romanzo in Italia e la polemica sul romanzo
Il Naturalismo francese
Il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA
La vita I
romanzi preveristi
Prefazione ad Eva
La svolta verista
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
L' ideologia verghiana
Verga e Zola a confronto
Da "Vita dei Campi"
La prefazione all'Amante di Gramigna
Rosso Malpelo
Fantasticheria
Dalle "Novelle Rusticane"
La roba
Libertà
I Malavoglia *
La prefazione ai Malavoglia
Mastro don Gesualdo
Il Simbolismo
IL DECADENTISMO
La visione del poeta decadente
La poetica del Decadentismo
Temi e miti della letteratura decadente
La poesia simbolista
Le tendenze del romanzo decadente
Dal 16 MAGGIO saranno svolte le seguenti unità didattiche :
GIOVANNI PASCOLI
La vita
La visione del mondo
I simboli pascoliani
La poetica
L'ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali
Da "Myricae"
Il lampo
Il tuono
Temporale
X Agosto
L'assiuolo
Da "I Canti di Castelvecchio"
Nebbia
Il gelsomino notturno
Dalle Prose
Da "Il fanciullino"
"È dentro di noi un fanciullino …." (*Cap. I , III , X , XI)*
Le Avanguardie
Etimologia e genesi del fenomeno culturale
GABRIELE D' ANNUNZIO

La vita
L'estetismo e la sua crisi
I romanzi del superuomo
Le opere drammatiche
Le Laudi
Il periodo notturno

Il Poema Paradisiaco
Le Laudi
Da "Alcyone"
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
Da "Il Piacere"
Un esteta di fine secolo *(libro I, cap. II)*
Da "Le Vergini delle Rocce"
Il programma politico del superuomo *(libro I)*
Il Futurismo
Il Manifesto tecnico della letteratura futurista
LUIGI PIRANDELLO
La vita
Pirandello e la politica
La formazione e le idee
I nuclei tematici
La poetica dell'umorismo
La produzione letteraria
Dramma borghese e dramma pirandelliano a confronto
Caratteri del teatro pirandelliano
Linguaggio e stile
Il flusso continuo della vita *(**L' Umorismo** , parte II , cap. 5)*
La differenza tra umorismo e comicità *(**L' Umorismo** , parte II , cap. II)*
Dalle "Novelle per un anno"
La trappola
Il treno ha fischiato
C'è qualcuno che ride
Da "Il fu Mattia Pascal"*
Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia *(cap. XII)*
Dai "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"
"Una mano che gira la manovella ….." *(capp. I e II)*
ITALO SVEVO
La vita
La formazione culturale e il pensiero
La poetica di Svevo
La produzione letteraria
Da "La coscienza di Zeno"*
La prefazione *(cap. I)*
Preambolo
Il fumo *(cap . III)*
La catastrofe finale *(cap. VIII)*
Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso
canti I – III – VI – VIII - XI

2.Documenti analizzati approfonditamente

G. Leopardi Ultimo canto di Saffo
G. Leopardi Dialogo della Natura e di un islandese
G. Leopardi Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
G. Leopardi Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere
G. Leopardi La Ginestra , *vv. 1-51 ; 111- 144; 297-317*
A. Manzoni Il cinque maggio

A. Manzoni Sparsa le trecce morbide... *(Adelchi , atto IV, coro)*
G. Verga Fantasticheria
G. Verga La roba
G. Verga La prefazione ai Malavoglia
G. D'Annunzio La pioggia nel pineto *(da Alcyone)*
G. D'Annunzio Un esteta di fine secolo *(Il Piacere , libro I, cap.II)*
G. Pascoli È dentro di noi un fanciullino ... *(Capp. I, III, X, XI)*
G. Pascoli Il lampo / Il tuono / Temporale *(Myricae)*
G. Pascoli X Agosto *(Myricae)*
G. Pascoli Il gelsomino notturno *(I Canti di Castelvecchio)*
L. Pirandello La trappola *(dalle Novelle per un anno)*
L. Pirandello C'è qualcuno che ride (*dalla raccolta "Una giornata")*
L. Pirandello Uno strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (*da Il fu Mattia Pascal*)
L. Pirandello Una mano che gira la manovella..." *(dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore)*
I. Svevo La Prefazione *(da La Coscienza di Zeno , cap. I)*
I. Svevo La morte del padre *(da La Coscienza di Zeno, cap. IV)*
I. Svevo La catastrofe finale *(da La Coscienza di Zeno, cap. VIII)*
G. Ungaretti Veglia *(da L'Allegria)*
G. Ungaretti I fiumi *(da L'Allegria)*
G. Ungaretti L'isola *(da Il Sentimento del Tempo)*
G. Ungaretti Tutto è perduto *(da Il Dolore)*
E. Montale I limoni (*da Ossi di seppia*)
E. Montale Spesso il male di vivere ho incontrato (*da Ossi di seppia*)
E Montale La casa dei doganieri *(da Le Occasioni)*
E. Montale La primavera hitleriana *(da La bufera e altro)*
E. Montale Lettera a Malvolio (*da "Diario del '71 e del '72")*
S. Quasimodo Vento a Tìndari *(da Acque e terre)*
S. Quasimodo Alle fronde dei salici *(da Giorno dopo giorno)*
D. Alighieri Paradiso canto I , *vv.13-36 ; vv. 103-141*
D. Alighieri Paradiso canto III , *vv.43-87* ; *vv. 97-120*
D. Alighieri Paradiso canto VI , *vv. 82-142*
D. Alighieri Paradiso canto XI , *vv.22-27 ; 55-72 ; 124-139*

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

- Nel corso dello svolgimento del programma, attraverso l'analisi dei contesti storico- sociali e dei testi degli autori trattati è stata affrontata la tematica inerente "Il ruolo dell'intellettuale nel Novecento"

- **Leopardi -Ungaretti**
  Leopardi – Montale
  con particolare riferimento, sulla base dei testi studiati degli autori , alla MEMORIA , al NAUFRAGIO , alle SOLUZIONI FORMALI ("termini" e "parole").

4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato
Nell'ambito della Settimana dell'Educazione civica è stato affrontato un breve percorso interdisciplinare relativo a "La letteratura della Resistenza tra coralità e impegno politico. Un nuovo modello di intellettuale" attraverso la lettura e l'analisi in classe comparata dei seguenti testi:
Italo Calvino "Fiaba e storia" (da Il sentiero dei nidi di ragno , capp. IV e VI)
Beppe Fenoglio "Il settore sbagliato dalla parte giusta" (da Il libro di Johnny, seconda parte , cap.V)
(Italiano-Storia)
Il contingentismo applicato alla poetica di Eugenio Montale , attraverso il commento del saggio di Gemma Pizza "La coincidenza assoluta" ***(Italiano-Filosofia)***

Roma, 8 maggio 2025 la Docente
Prof.ssa Antonella Germani

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 2.2 **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO** **A.S. 2024-2025**

DOCENTE: **Antonella Germani** DISCIPLINA: **Latino** CLASSE: **TERZA sezione B**

Libri di testo :

M. Mortarino , M. Reali, G.Turazza , Primordia rerum, 3, Loescher
M. Menghi M.Gori , Novae voces , Lucrezio , B. Mondadori
M. Menghi M.Gori , Novae voces , Seneca , B. Mondadori
M. Menghi M.Gori , Novae voces , Tacito , B. Mondadori

1. **Contenuti**

L' ETA' GIULIO CLAUDIA:

STORIA E CULTURA
Le coordinate storiche
Il clima culturale
Cultura del consenso e opposizione
La storiografia dell'età giulio- claudia
Gli storici di opposizione
Il consenso al regime
VELLEIO PATERCOLO
VALERIO MASSIMO
CURZIO RUFO
L'erudizione in età giulio- claudia
SENECA PADRE e l'attività retorica
La poesia astronomica: **Manilio e Germanico**
La tradizione della favola e **FEDRO**
La favola nel mondo greco
I precedenti nel mondo romano
FEDRO, IL PRIMO FAVOLISTA LATINO
Il corpus dell'opera
Il rapporto con il modello esopico
Il legame con la tradizione comica
Implicazioni morali e sociali
Elementi strutturali e formali
SENECA
La vita
Le opere
La diatriba e la satira menippea
I temi
Seneca tra potere e filosofia
Lingua e stile
PETRONIO
L'opera e l'autore
Il Satyricon di Petronio
Il cosiddetto Satyricon e l'identità dell'autore
Il Petronio di Tacito : elegantiae arbiter
Un'opera di ambiente neroniano
Un genere letterario composito
La componente satirica
La riflessione sul libro: Satyricon (libri)

Dai satyri alla satura
La struttura romanzesca, la parodia epica
Un romanzo o una parodia del romanzo greco?
I riferimenti parodistici all'Odissea e all'epica latina
La trama del Satyricon
Le cinque novelle
Le favole milesiae
La complessità letteraria del Satyricon
Il romanzo antico
Petronio tra fantasia e realismo
La Cena Trimalchionis
Il "labirinto", l'eros e lo spettro della morte
Lingua e stile

LUCANO

La vita
Le opere
L'epos di Lucano : problemi , personaggi , temi
L'angoscia di un mondo senza dèi
La fuga nell'irrazionale
Lingua e stile
Il rinnovamento del genere epico
Retorica e drammaticità
Il coinvolgimento del lettore e la narrazione soggettiva

PERSIO E GIOVENALE

La satira in età imperiale

AULO PERSIO FLACCO

La vita
L'influenza dello Stoicismo
L'opera
Le Satire
La struttura
I motivi ispiratori
Lingua e stile
Oscurità e mordacità
Uno stile espressionistico

DECIMO GIULIO GIOVENALE

La vita
L'opera
Dall'indignatio al distacco ironico
Ideologia e temi nell'opera di Giovenale
La decadenza della nobilitas
Una visione pessimistica
L'istituto clientelare
La crisi del matrimonio
Lingua e stile
Una visione deformata
Una lingua composita

L'ETÀ DEI FLAVI : STORIA , CULTURA , POESIA

Le coordinate storiche
La società al tempo dei Flavi
Il clima culturale
La letteratura del consenso
I poeti tra adulazione e subalternità sociale
Tra classicismo e realismo

STAZIO

La vita e le opere
Un letterato di professione
La Tebaide
Il rapporto con il modello virgiliano
L'Achilleide

Le Silvae
VALERIO FLACCO
La vita
Il poema epico-mitologico: gli Argonautica
I precedenti letterari
La lingua e lo stile
SILIO ITALICO
La vita
Il poema storico-epico : i Punica
PLINIO IL VECCHIO E QUINTILIANO
PLINIO IL VECCHIO
La vita
Un funzionario pubblico e uno studioso instancabile
La Naturalis historia
La struttura dell'opera
Finalità e metodo
Un'opera eterogenea : fra tecnicismo e aneddotica
L'ideologia pliniana : uno stoicismo "poco ortodosso"
Lingua e stile
QUINTILIANO
La vita
Le opere
De causis corruptae eloquentiae
Le Declamationes
L'Institutio Oratoria
Il futuro oratore secondo Quintiliano
In sintonia con il clima culturale dell'epoca
Il classicismo formale
Lingua e stile
Il recupero di Cicerone e l'influenza senecana
MARCO VALERIO MARZIALE
La vita
Dalla Spagna a Roma
L'opera
Liber de spectaculis
Xenia e Apophoreta
Gli Epigrammi
Varietà tematica e realismo espressivo
I temi
La varietà di argomenti
Il realismo
Il fulmen in clausula
Lingua e stile
La struttura epigrammatica
Un linguaggio simile al parlato
L'ETÀ DEGLI ANTONINI: STORIA E CULTURA
Le coordinate storiche
Il clima culturale
PLINIO IL GIOVANE
La vita
Le opere
Il Panegirico a Traiano
L'elogio dell'ottimo principe
Un "ruolo educativo"
L'Epistolario : una finestra sul "bel mondo" della Roma imperiale
Una rielaborazione letteraria
Varietà e mondanità delle lettere pliniane
Il X libro, un colloquio a distanza con Traiano
Lingua e stile
PUBLIO CORNELIO TACITO

La vita
Una brillante carriera politica
L'attività oratoria e letteraria
Le due monografie e il Dialogus de oratoribus
L'Agricola
"Cattivi principi" e "grandi uomini"
Tra etnografia e politica
La Germania
Una terra e il suo popolo
I barbari e Roma
Il Dialogus de oratoribus : oratoria e libertà
Le cause della decadenza dell'oratoria
La "grande storia" di Tacito : Historiae e Annales
La materia storiografica
I tempi della composizione
Il metodo annalistico
Tra pragmatismo e gusto letterario
Moralismo e pessimismo
Uno storico, un senatore
L'uso delle fonti
Il principato, una necessità storica
I grandi ritratti di imperatori
L'assenza dell'intervento divino
Le morti degli uomini illustri
Lingua e stile
Inconcinnitas , brevitas , gravitas
Arcaismi e poetismi

SVETONIO

La vita
Tra burocrazia e letteratura
Le opere
Le biografie dei letterati latini : De viris illustribus
Le biografie imperiali: De vita Caesarum
Una narrazione per species
Il giudizio morale sui personaggi
L'attenzione alle vicende private
Lingua e stile

LUCIO APULEIO

La vita
Il processo per magia
Le opere
Vastità ed eterogeneità di interessi
Le Metamorfosi
Le fonti
La struttura
La favola di Amore e Psiche
L'interpretazione allegorica
La visione mistica e filosofica
L'Apologia
Struttura e tematiche
Un'oratoria adatta all'epoca
Lingua e stile
Tra favola e realismo
Uno stile composito

TESTI DEGLI AUTORI ANALIZZATI E TRADOTTI

Seneca , **Epistulae Morales ad Lucilium** I , 1
De Brevitate Vitae I, II
Tacito , **Agricola** 30

Tacito , **Germania**	1	
	2	
	6	
	13	
Tacito , **Historiae**	I, 1, 1-3	

<u>Dal 16 maggio</u>

Lucrezio, **De Rerum Natura**	I vv. 1-43
	I , vv. 62 – 101

2. Documenti analizzati approfonditamente

Petronio,	Da chi si va oggi? Trimalchione , un gran signore	Satyricon 26, 7-8; 27
Petronio,	Trimalchione giunge a tavola	Satyricon 31, 3-11;32-33
Petronio,	Il testamento di Trimalchione	Satyricon 71
Petronio,	La matrona di Efeso	Satyricon 111-112
Lucano,	Presentazione di Cesare e Pompeo	Bellum civile 1, 125-15
Lucano,	La figura di Catone	Bellum civile 2, 372-391
Persio,	Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni	Satire 1, 1-5
Plinio il Vecchio,	La natura matrigna	Naturalis historia 7, 1-5
Quintiliano,	Necessità del gioco e valore delle punizioni	Inst. Or. , 1-3, 8-16
Lucrezio	La serenità del saggio, l'affanno del volgo, la felicità dell'uomo	De rerum natura II, 1-33

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

- Il rapporto intellettuale-potere

4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

Non sono stati svolti percorsi pluri/interdisciplinari

Roma, 8 maggio 2025

La Docente
Antonella Germani

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 2.3 PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-2025

DOCENTE: ***Prof.ssa Laura Di Iorio*** DISCIPLINA**: LINGUA E CULTURA GRECA** CLASSE: **III sezione B**

Libri di testo

- Porro - W. Lapini – C. Bevegni - C. Laffi – F. Razzetti, ΛΟΓΟΣ ΔΥΝΑΣΤΗΣ. *Letteratura greca 2. L'età classica* - *Letteratura greca 3. Da Platone all'età tardoantica*, Loescher Editore;
- Euripide, *Ippolito* a c. di M. Cazzulo, Simone per la Scuola;
- Platone, *Ione* a c. di S. Barbantani, Carlo Signorelli Editore;
- G. Turazza - M. Reali - L. Floridi, ΑΛΛΟΣ IDEM. Versionario bilingue greco-latino per il triennio, Loescher Editore.

1. Contenuti

STORIA DELLA LETTERATURA E ANTOLOGIA DI TESTI

Il IV secolo a.C: quadro storico-culturale.
La Grecia verso un nuovo assetto politico. La storia. La letteratura.

L'insegnamento retorico: Isocrate.
Isocrate. Politica e retorica alla base della scuola isocratea.
Un nuovo modello di insegnamento: un progetto pedagogico basato sul λόγος.
Il manifesto della scuola di Isocrate (Isocrate, *Contro i sofisti*); Il maestro coscienzioso e lo studio metodico (Isocrate, *Antidosi* 206-214); Chi sono i Greci? (Isocrate, *Panegirico* 47-50). L'epilogo del *Panatenaico*: il λόγος deve cercare la verità (Isocrate, *Panatenaico* 271-272).

La commedia. Menandro.
La νέα: Menandro. La tradizione del testo: i papiri e la "riscoperta" di Menandro. La drammaturgia.
- Δύσκολος. I protagonisti della commedia (Menandro, *Dýskolos*, 1-46); Il misantropo (Menandro, *Dýskolos*, 81-178); Il salvataggio di Cnemone (Menandro, *Dýskolos*, 620-700).
- Ἐπιτρέποντες. Il piano di Abrotono (Menandro, *Epitrépontes*, 254-368; 533-557); Il pentimento di Carisio (Menandro, *Epitrépontes*, 558-611).

L'età ellenistica.
L'età ellenistica: caratteri generali. Quadro storico, culturale, politico, socio-economico.

La poesia ellenistica.
Callimaco: una poetica innovativa. La personalità letteraria e la biografia.
-La poetica callimachea. Le ragioni di una nuova poetica.
Il Prologo dei Telchini (Callimaco, *Aitia*, fr. 1 Pf.); Inno ad Apollo (Callimaco, *Inni*, II); Contro gli invidiosi (Callimaco, *Epigrammi* XXI Pf.); Odio il poema ciclico (Callimaco, *Epigrammi*, XXVIII Pf.).
-*Aitia*. La poesia eziologica.
Un αἴτιον genealogico: Aconzio e Cidippe (Callimaco, *Aitia* III, frr. 67;73; 75 Pf.); La Chioma di Berenice (Callimaco, *Aitia* IV, fr.110 Pf.).
-La poesia epica secondo Callimaco.
L'ospitalità di Ecale (Callimaco, *Ecale*, frr. 1-2; 33-35; 37; 40-41; 57-58; 79-80 H.).

Teocrito e la poesia bucolica.

-Gli idilli bucolici. Alle origini della poesia bucolica. Tirsi (Teocrito, *Idilli* I); Le Talisie (Teocrito, *Idilli* VII, 1-51; 128-157). -I mimi. L'universo femminile. L'incantamento (Teocrito, *Idilli* II); Le Siracusane (Teocrito, *Idilli* XV). -L'umanizzazione delle figure del mito: Polifemo. Il Ciclope innamorato (Teocrito, *Idilli* XI).

Tradizione e innovazione nell'epos di Apollonio Rodio.
-Le *Argonautiche*. Il tema del viaggio e la conquista del vello d'oro.
Primo proemio (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, I, 1-22); Il rapimento di Ila (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, I, 1221-1283); La morte di Tifi (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, II, 851-898); Il superamento delle prove (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, III, 1278-1339; 1354-1407); La conquista del vello (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, IV, 123-178).
- Medea ferita dal dardo di Cupido.
La visita di Era e Atena ad Afrodite (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, III, 36-82); La lunga notte di Medea innamorata (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, III, 744-824).

La poesia epigrammatica. La nascita e gli sviluppi del genere. Le "scuole" dell'epigramma ellenistico. Raccolte antologiche e raccolte per "autori".
Gli autori: Anite, Nosside, Leonida, Asclepiade, Posidippo, Meleagro, Filodemo.
La "scuola" dorica. -Anite di Tegea. Epicedio per grillo e cicala (Anite, *AP* VII 190); Gioco di bimbi (Anite, *AP* VI 312). **-Nosside di Locri.** Dolcezza d'amore (Nosside, *AP* V 170); Autoepitafio (Nosside, *AP* VII 718). **-Leonida di Taranto.** Umana fragilità (Leonida, *AP* VII, 472); Nulla per i topi (Leonida, *AP* VI 302); Ideale autarchico (Leonida, *AP* VII 736); Le tessitrici (Leonida, *AP* VI 289); Autoepitafio (Leonida, *AP* VI 715).
La "scuola" ionica. -Asclepiade di Samo. Tormento nel simposio (Asclepiade, *AP* XII 50); La lampada testimone (Asclepiade, *AP* V 7); Struggimento amoroso (Asclepiade, *AP* V 153); *Taedium vitae* (Asclepiade, *AP* XII 46). **-Posidippo di Pella.** Pegaso su diaspro (Posidippo, *Epigramma* 14 A.-B.); Un fazzoletto per Arsinoe (Posidippo, *Epigramma* 36 A.-B.); Una laboriosa esistenza (Posidippo, *Epigramma* 45 A.-B.); A Dorica (Posidippo, *Epigramma* 122 A.-B.).
La "scuola" fenicia. -Meleagro. Autoepitafio (Meleagro, *AP* VII 417); Immagine interiore (Meleagro, *AP* V 155); Lacrime per Eliodora (Meleagro, *AP* VII 476); Il sonno di Zenofila (Meleagro, *AP* V 174). **-Filodemo.** Maturità e saggezza (Filodemo, *AP* V 112); Compagni perduti (Filodemo, *AP* IX 412).

Il mimo. Eroda.
-Un realismo di maniera. Le donne al tempio di Asclepio (*Mimiambi* IV).

Il *Fragmentum Grenfellianum* o il Lamento dell'esclusa.
Un παρακλαυσίτυρον a ruoli invertiti. Il lamento dell'esclusa. *Lyrica adespota*, fr. I, 1-40 Powell.

La storiografia ellenistica.
La storiografia ellenistica. La perdita dei testi. Gli storici di Alessandro. Timeo di Tauromenio. Polibio politico e storiografo.
Polibio. Le premesse metodologiche (Polibio, *Storie*, I 1-4); L'utilità pratica della storia (Polibio, *Storie*, III 31); La storia *magistra vitae* (Polibio, *Storie*, I 35); Le Alpi: i racconti leggendari e l'autopsia (Polibio, *Storie*, III 47, 4-48); L'analisi delle cause (*Storie*, III 6-7); Il ciclo delle costituzioni (*Storie* VI 7, 2-9); La costituzione romana (*Storie*, VI 11,11-13; 18, 1-8).

L'età romana.
Roma e l'Oriente ellenistico. La storia. La letteratura.

Oratoria e retorica.
L'oratoria e la retorica di età imperiale. Dionigi di Alicarnasso. L'Anonimo del trattato *Sul Sublime*.
Rappresentazioni sublimi della divinità (*Sul Sublime* IX, 8-10); Un esempio perfetto di sublime in poesia (*Sul Sublime* X, 1-3).

La biografia.
Un testimone e interprete del passato: Plutarco.
Plutarco, Le *Vite parallele*.

Alessandro Magno e Giulio Cesare. -«Non storia, ma biografia». La distinzione tra biografia e storie (Plutarco, *Vita di Alessandro*, 1); -La morte di Cesare (Plutarco, *Vita di Cesare*, 66).

La Seconda Sofistica e Luciano.
Luciano di Samosata, un intellettuale versatile e atipico fra tradizione e rinnovamento.
La creazione del nuovo dialogo satirico (Luciano, *La doppia accusa*, 34-35); Il bene effimero della bellezza (Luciano, *Dialoghi dei morti* 5); Ritratto del vero storiografo (Luciano, *Come si deve scrivere la storia*, 39-42); Odisseo rimpiange Calipso (Luciano, *Storia vera* II, 35-36).

La narrativa d'invenzione. Il romanzo greco. Longo.
Longo: avventura e peripezie sentimentali. -Le *Avventure pastorali di Dafni e Cloe*. -Dafni scopre l'amore (Longo, *Dafni e Cloe*, I 17-19,1).

La letteratura ebraico-ellenistica e cristiana.
L'incontro tra cultura ellenica e giudaica.
La traduzione dei *Settanta*. La *Lettera di Aristea*. Il *Nuovo Testamento*. Apocrifi del *Nuovo Testamento*.
I *Vangeli*. Gli *Atti degli Apostoli*.
-I *Vangeli*: Il ricco e il povero (Luca, 16, 19-31).
-Gli *Atti degli Apostoli*: Il discorso di Paolo all'Areopago (*Atti degli Apostoli* 17, 16-34).

- **Il saggio**: *La scoperta dell'‹‹umanità›› e la nostra posizione di fronte ai Greci* in Bruno Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, trad. it. Torino 1963, pp. 348-368.

TESTI D'AUTORE ANALIZZATI E TRADOTTI DAL GRECO

- **Il teatro del V secolo. Euripide, *Ippolito*.**

Euripide: un tragediografo ‹‹moderno››. Teatro e società.
-Euripide, *Ippolito*: struttura e trama della tragedia. La leggenda di Ippolito. I mille volti di Fedra. Le donne κίβδηλον κακόν. La critica.
-Lettura integrale della tragedia in trad. it. -Lettura metrica del trimetro giambico.
-La tragedia a teatro e al cinema: -*Ippolito portatore di corona* 2024. Istituto Nazionale Dramma Antico. Regia di Paul Curran. Traduzione di Nicola Crocetti - Teatro Greco di Siracusa: https://www.indafondazione.org/fedra-ippolito-portatore-di-corona/; https://www.raiplay.it/video/2024/08/Teatro-Fedra---Ippolito-portatore-di-corona-b2665536-8fdb-4c3d-8ad7-ca81e79a8698.html.
-*Desire Under the Elms* di Eugene Gladstone O'Neill, regia di Delbert Mann (1958) - https://www.hubscuola.it/cdi/lab_cinema/greco_latino/desiderio_sotto_olmi/index.html#laboratoro.
-Euripide, *Ippolito*.

- Euripide, *Ippolito*, 1-57: Afrodite, narratore onnisciente;
- Euripide, *Ippolito*, 58-72: Il canto di Ippolito e il Coro dei servi;
- Euripide, *Ippolito*, 73-87: Ippolito e la preghiera ad Artemide;
- Euripide, *Ippolito*, 88-113: Il servo e Ippolito;
- Euripide, *Ippolito*, 114-120: Il servo e la preghiera a Cipride;
- Euripide, *Ippolito*, 198-266: Fedra e il dialogo con la Nutrice;
- Euripide, *Ippolito*, 525-542: Eros e il dardo di Afrodite.

- **Il testo filosofico. Platone, *Ione*.**

Platone nella cultura filosofica e letteraria. L'interpretazione del testo poetico. Il giudizio estetico. Platone: la critica letteraria.
La critica: Platone scrittore. Il giudizio degli antichi. Il giudizio dei moderni (E. Norden, *Die antike Kunstprosa*, trad. it. Roma 1986, vol. I, pp. 115-125).
-Platone, *Ione*.

- L'interpretazione del testo poetico. Platone, *Ione*: Il metodo platonico: l'interpretazione tecnica del testo poetico. -*Come s'interpreta Omero* (*Ione* 536 d, e; 537 a, b, c, d, e; 538 a, b).
- Il giudizio estetico. La poesia come attività irrazionale. *I poeti e l'ispirazione divina* (*Ione* 533 c, d, e; 534 a, b, c, d, e; 535 a).

2. Documenti analizzati approfonditamente

Gli approfondimenti sono stati curati in relazione all'intero percorso di Lingua e cultura greca svolto, secondo gli obiettivi didattici specifici della disciplina, declinati in conoscenze, abilità e competenze.

3. Percorsi disciplinari realizzati

- La letteratura di età ellenistica: ellenismo e κοινή. Elementi di innovazione ed elementi di continuità.
- Callimaco, il poeta-filologo, figura esemplare del letterato di età ellenistica. I "nuovi" poeti.
- Polibio: la storia vista da un Greco tra i Romani.
- Vincenzo Di Benedetto, *Medea, Alcesti e Fedra: tra passione e razionalità* in *Euripide: teatro e società*, Torino 1992, pp. 31-35.
- Platone scrittore. Il giudizio degli antichi. Il giudizio dei moderni (Eduard Norden, *Die antike Kunstprosa*, trad. it. Roma 1986, vol. I, pp. 115-125).
- Bruno Snell, *La scoperta dell'‹‹umanità›› e la nostra posizione di fronte ai Greci* in *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, trad. it. Torino 1963, pp. 348-368.
- A colloquio con i Greci e i Latini. Le antiche voci di Atene e di Roma parlano ancora all'uomo del Terzo Millennio - La Terza Pagina: -Il classico? Sempre *idem et alius* (Laura Di Iorio, *Miti "per differentiam"*. Rilettura di *Noi e gli antichi* di Luciano Canfora, Quotidiano Europa, 2004); Piattaforma Eas (http://www.pearltrees.com/lauradi); -Nelle radici greco-romane la vera essenza dell'Europa: Laura Di Iorio, *Il presente non basta*, *Il Finanziere/Terza pagina*, gennaio 2017; Laura Di Iorio, *Il Dardo della Bellezza*, *Il Finanziere/Terza pagina*, novembre 2022.

4. Percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

- *Curriculum* trasversale di Educazione Civica – III B: *Cittadinanza, partecipazione e diritti umani* / Greco - Ellenismo e cosmopolitismo: il sogno di un mondo senza frontiere. La moderna società globale e tecnologica. Agenda 2030: ob. 10 e ob. 16.
- Progetto PTOF di *Educazione alla legalità. Percorsi didattici e formativi* – referente Prof.ssa Laura Di Iorio - A.S. 2024/2025 / Moduli: A. Costituzione. Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole; B. Cittadinanza attiva in un mondo sostenibile. L'Agenda Onu 2030; C. Cittadinanza digitale. Riflessione etica e codici deontologici.

Roma, 15 maggio 2025

La Docente
Prof.ssa Laura Di Iorio

Allegato N.2.4 **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/2025**

DOCENTE: **Prof. Sergio Petrella** DISCIPLINA: **Storia** CLASSE**: III sezione B**

Libro di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Profili storici 3, ed. Laterza

1.Contenuti

Capitolo 1

I fattori propulsivi dell'espansione – gli sviluppi della grande impresa – l'organizzazione scientifica del lavoro – lo sviluppo delle città e l'esordio della società di massa – l'internazionalismo socialista e le sue prospettive – le prime forme di protezione sociale e il sindacalismo operaio – i dilemmi del mondo culturale europeo – i protagonisti di una svolta rivoluzionaria: Nietzsche, Freud, Einstein

Capitolo 2

La nascita di un nuovo nazionalismo in Europa – radicali e nazionalisti in Francia – gli sviluppi della democrazia parlamentare in Gran Bretagna – la politica di potenza della Germania di Guglielmo II – la Russia zarista tra fermenti rivoluzionari e istanze costituzionali – l'impero austro-ungarico e l'impero ottomano – le guerre nei Balcani – la nascita della potenza giapponese – l'eclissi dell'impero cinese – l'espansione francese e inglese in Africa – le crisi marocchine

Capitolo 3

l'avvento di Giolitti – dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica – Giolitti al governo e i rapporti con i socialisti – i caratteri del sistema giolittiano – l'economia italiana tra sviluppo e arretratezza – lo sviluppo industriale e politica economica – il divario tra nord e sud

Capitolo 4

1914, verso il precipizio – da crisi locale a conflitto continentale – gli schieramenti belligeranti – da guerra di movimento a guerra di posizione – le armi della tecnologia e della propaganda - la mobilitazione collettiva al servizio della guerra totale – le svolte del 1917 – l'epilogo della guerra

Capitolo 5

I trattati di pace e la Società delle nazioni – i problemi dell'economia postbellica – le finanze e gli scambi internazionali – il nuovo scenario politico in Francia e in Gran Bretagna – gli esordi del movimento nazionalista in India – i mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo – la rivoluzione kemalista in Turchia

Capitolo 6

La rivoluzione in Russia – dalla caduta dello zar alla rivoluzione di ottobre – dalla guerra civile alla NEP – la terza internazionale – la Repubblica di Weimar in Germania – dalla vittoria mutilata al "biennio rosso" la fine della leadership liberale

Capitolo 7

Dai fasci di combattimento alla marcia su Roma – la fascistizzazione dello stato – l'antifascismo tra esilio e clandestinità – i rapporti con la chiesa e i Patti lateranensi – l'organizzazione del consenso – lo stato interventista – gli squilibri interni alla società italiana – la politica estera fascista e la proclamazione dell'impero – le leggi razziali e le discriminazioni verso gli ebrei

Capitolo 8

Gli Stati Uniti da Wilson a Roosevelt - Gli anni ruggenti – il crollo di Wall Street e la grande depressione - il New Deal di Roosevelt - l'interventismo dello stato e le politiche di Keynes

Capitolo 9

I primi anni Venti e la nascita dell'Unione Sovietica – l'ascesa al potere di Stalin – la collettivizzazione delle campagne – l'industrializzazione e i piani quinquennali – il totalitarismo staliniano

Capitolo 10

L'epilogo della repubblica di Weimar – la scalata al potere di Hitler – i primi provvedimenti del regime – la struttura totalitaria del Terzo Reich – il nesso tra politica economica e politica estera

Capitolo 11

Imperialismo e nazionalismo in Asia – il riarmo della Germania nazista e la crisi degli equilibri europei – la guerra civile in Spagna –

Capitolo 12

Le prime operazioni belliche – l'invasione della Polonia e la disfatta della Francia – la battaglia di Inghilterra e le prime difficoltà dell'Asse – l'operazione Barbarossa contro l'URSS – l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti – il ripiegamento dell'Asse – la svolta nel conflitto – la caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia – l'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana – dallo sbarco in Normandia alla sconfitta

tedesca – la bomba atomica e la resa del Giappone – La Resistenza in Germania: la Rosa bianca (lettura e commento di due volantini)
Capitolo 13 Il neofascismo di Salò – la Resistenza – la ricostituzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano – la "svolta di Salerno" e il governo di unità nazionale – le operazioni militari e la liberazione
Capitolo 14
Un terribile bilancio – i meccanismi aberranti del genocidio – l'annientamento degli ebrei d'Europa
Il processo di Norimberga

STORIA DEL MONDO

ANNI CINQUANTA
Vietnam e Guerra d'Indocina – la germania divisa – il miracolo economico italiano – il dopoguerra e gli anni del boom economico (Guido Crainz) – guerra fredda – maccartismo – gli inizi del conflitto israelo-palestinese – crisi di Suez
ANNI SESSANTA
La guerra del Vietnam (contesto politico e sociale): escalation e intervento americano – le fasi della guerra: il golfo di Tonchino, la svolta e l'entrata in guerra; l'offensiva del Tet e la sfiducia verso la guerra; le conseguenze in patria; la guerra fredda negli anni Sessanta – crisi missilistica di Cuba – la Germania nel dopoguerra – il discorso di Kennedy del 1963 "Ich bin ein Berliner" – il checkpoint Bornholmer Strasse e la caduta del muro e la riunificazione tedesca – 1968: il maggio francese – l'italia negli anni Sessanta – i governi democristiani degli anni Sessanta – la strage di Reggio Emilia del 7 luglio 1960 – il governo Fanfani, verso un centro-sinistra organico - - la nazionalizzazione dell'ENEL (1962) – il governo Moro e le politiche del centro-sinistra - - i governi di Mariano Rumor – la strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969 -
ANNI SETTANTA
Gli anni di piombo – il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro – crisi economica e deindustrializzazione – movimenti sociali e culturali – la guerra del Vietnam – l'invasione sovietica dell'Afghanistan – rapporti USA URSS - lo scandalo Watergate – dittature in Sud America – la rivoluzione iraniana – crisi energetica ed economica – il terrorismo
ANNI OTTANTA
USA: politica di interna ed estera di Reagan – la Gran Bretagna di Margareth Tatcher – Iran e Iraq: la guerra imposta e il casus belli - la politica italiana negli anni ottanta: il pentapartito – l'omicidio del generale Dalla Chiesa e la scoperta della Loggia massonica P2 – referendum nucleare del 1987 – la Perestrojika e la glasnost di Michail Gorbacev – il disastro ecologico di Cernobil – l'Ucraina dopo Chernobyl – la guerra fredda negli anni ottanta: Reagan e Gorbacev – la caduta del muro di Berlino -
ANNI NOVANTA
La crisi del sistema della "Prima Repubblica" - I referendum di "Mariotto" Segni e la volontà di cambiamento del Paese - Caratteristiche della politica della "Seconda Repubblica" – la discesa in campo di Berlusconi - L'Ulivo e i governi di centrosinistra – Tangentopoli e il pool "mani pulite" - Cusani, Gardini, Cagliari e il processo EniMont – le stragi mafiose
4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato (indicare anche le altre materie coinvolte)
Si fa riferimento ai percorsi del Documento del 15 maggio in relazione all'Educazione civica
Educazione civica
Il focus dell'educazione civica per la III B è stato il seguente: "Tema: Cittadinanza, partecipazione e diritti umani"
Nello svolgimento di questo tema sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- Educazione alla legalità - Progetto #Uguale per tutte - Studio Legale Gianni Origoni e Polizia di Stato / Progetto Ptof di Educazione alla legalità.
- Ellenismo e cosmopolitismo: il sogno di un mondo senza frontiere. La moderna società globale e tecnologica. Agenda 2030: ob. 10 e ob. 16.
- "Operazione Salvataggio": Gli eroi sconosciuti che hanno salvato l'arte italiana dalla guerra.
- I luoghi della resistenza nei quartieri popolari: il Pigneto,
- La letteratura della Resistenza: Fenoglio Italo Calvino e la letteratura italiana sulla Resistenza.
- La ricerca della verità: Walter Bonatti e la spedizione del K2.
- Cinema Troisi, proiezione del film: Leggere Lolita e Teheran di Eran Riklis.
- Conferenza presso la Basilica di Santa Maria sopra Minerva sul tema: CITTADINANZA E
- COSTITUZIONE. Modera: PROF. SIMONE GAMBINO (giornalista sportivo, ex viscontino). Gli ospiti sono: HILARRJ SEDU (avvocato napoletano di origine nigeriana, uno dei massimi esperti di
- cittadinanza a livello giuridico in Italia), ALESSANDRA TROTTA (moderatore della Tavola valdese) RICCARDO CUCCHI (giornalista sportivo e fautore dello jus soli), STEFANO MENTANA (vice-direttore The post, ex-viscontino).
- Biotecnologie applicate ai farmaci

Clil a cura dei proff. Maria Vincenza Dipasquale e Sergio Petrella: Lettura e commento del seguente capitolo tratto da *Fireside chats* di Franklin Delano Roosevelt relativi al *Great crash: Jul 24, 1933 Fireside Chat* Fireside Chat (Recovery Program).

Roma,08-05-2015 il Docente
Sergio Petrella

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato Nr 2.5 **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/2025**

DOCENTE : **Sergio Petrella** DISCIPLINA**: Filosofia** CLASSE **III sezione B**

Libro di testo Vivere la conoscenza di Chiaradonna-Pecere, ed. Mondadori

1.Contenuti

Immanuel Kant. I giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana e il criticismo; la struttura della Critica della ragion pura; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale: analitica dei concetti e analitica dei principi; fenomeno e noumeno; la dialettica trascendentale e l'uso regolativo delle idee della ragione. La morale e il dovere; massime e imperativi, l'etica formale; autonomia degli imperativi categorici ed eteronomia degli imperativi ipotetici; il bene, il male e la morale dell'intenzione; l'antinomia della ragion pratica e i postulati della morale; il primato della ragion pratica. Il giudizio estetico e il giudizio teleologico.

Romanticismo e Idealismo. Il movimento romantico e la filosofia idealistica; il movimento romantico: la rivista Athenaeum, il concetto di popolo e lo studio delle tradizioni popolari.

Johann Wolfgang von Goethe. Faust (trama) e il concetto di "streben".

Johann Gottlieb Fichte. L'idealismo come scelta etica; l'Io assoluto e la metafisica del soggetto; la dialettica e il rapporto Io/Non Io; la morale; la concezione politica.

Friedrich Schelling. L'assoluto come unità di soggetto e oggetto; la fisica speculativa; l'idealismo trascendentale; la funzione dell'arte; il rapporto tra l'assoluto e il finito: la filosofia dell'identità e la filosofia della libertà.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel - lo spirito del cristianesimo; reale e razionale; la dialettica: il vero è l'intero; la dialettica: la sostanza è soggetto; limiti e contraddizioni della dialettica hegeliana; la fenomenologia dello spirito: la coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto, l'autocoscienza: la dialettica servo/padrone e la coscienza infelice (richiamo all'opera di Jean Wahl, La coscienza infelice) - la ragione; la seconda parte della fenomenologia; la filosofia come sistema; la logica hegeliana: la logica dell'essere; il divenire e il "cominciamento";; la filosofia dello spirito; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo; Lo spirito assoluto; La filosofia della storia: la razionalità della storia; il divenire storico e il ruolo dell'individuo; l'estetica (arte simbolica, classica, romantica) - la teoria della morte dell'arte.

Arthur Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione: il mondo come fenomeno; Soggetto e mondo; il legame con Platone e la dottrina delle Idee e il confronto Kant – il corpo come chiave per oltrepassare il velo di Maya; la metafisica di Schopenhauer: la volontà; La volontà come forza irrazionale; Dalla metafisica all'esistenza; Il pessimismo esistenziale, sociale e storico; La liberazione dalla volontà: l'arte; Il riconoscimento della volontà e la compassione; l'ascesi e il nulla.

Søren Kierkegaard. L'esistenza e il singolo: la centralità dell'esistenza e la critica a Hegel; Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. Differenze tra le tre figure dell'esteta: Johannes il seduttore, Don Giovanni di Mozart e Faust; a scelta e la vertigine della libertà.

Destra e la Sinistra hegeliana (caratteri generali) – il problema religioso e il problema politico

Ludwig Feuerbach. Caratteri generali de *L'essenza del Cristianesimo* e de *L'essenza della religione*

Karl Marx. Vita e opere; Marx e la concezione materialistica della storia; Il marxismo; Materialismo e dialettica; La prima internazionale tra comunisti e anarchici; Marx critico di Hegel; Marx critico di Feuerbach; lavoro e alienazione nel capitalismo; il materialismo storico; il rapporto tra struttura e sovrastruttura: lo sviluppo storico dell'occidente la lotta di classe l'analisi dell'economia capitalistica: feticismo delle merci; la merce: valore d'uso e valore di scambio; saggio di plus lavoro e saggio di profitto; plus valore assoluto e plus valore relativo; caduta tendenziale del saggio di profitto; Socialismo e comunismo.

Auguste Comte. Corso di filosofia positiva**:** il positivismo sociale. La legge *dei* tre *stadi* filosofici: *Stadio* teologico, *Stadio metafisico e Stadio Positivo*

Lo spiritualismo francese

Boutroux e la critica alla scienza positivistica: il contingentismo. Boutroux prefatore della Monadologia di Leibniz: *les pétites perceptions* e il contingentismo. Il contingentismo applicato alla poetica di Eugenio Montale (commento del saggio di Gemma Pizza: La coincidenza assoluta).

Henri Bergson. Tempo e memoria: tempo della scienza e tempo della coscienza. Materia e memoria. Istinto, intelletto, intuizione. La Recherche di Proust

Friedrich Nietzsche. La demistificazione della conoscenza e della morale: la tragedia greca e lo spirito dionisiaco; le considerazioni inattuali e la concezione della storia; Nietzsche e Wagner, Nietzsche e Schopenhauer; L'Anticristo (lettura delle prime 30 pagine del testo); La morte di Dio; le conseguenze della morte di Dio; l'annuncio di Zarathustra; chi è Zarathustra; L'oltreuomo; L'eterno ritorno; nichilismo passivo e nichilismo attivo; La volontà di potenza; L'origine della morale.

Lettura e analisi dei seguenti capitoli di Così parlò Zarathustra: Prologo, della redenzione; della visione e l'enigma.

Didier Franck, Nietzsche e l'ombra di Dio: lettura di alcuni passi sul concetto di corpo e dell'esperienza del dolore

Edmund Husserl. gli aspetti fondamentali della fenomenologia – "*Zu den Sachen selbst*" – epoché e coscienza pura – noesi e noma, yle e morphè – gli Erlebnisse

Martin Heidegger. l'adesione al nazismo e il Discorso di Rettorato e "l'autoaffermazione dell'Università tedesca (Selbsthauptung) – Essere e tempo – il concetto di fenomenologia e l'ermeneutica della fatticità; differenza con la fenomenologia di Husserl - analitica esistenziale: definizione di esistenza – Dasein: definizione e problematizzazione del termine – il valore fondativo del "ci" – il progetto esistenziale – il tempo e il confronto con il tempo spazializzato di Aristotele (recupero dei concetti di meghetos e di sunecheia e di ekstasis) – il tempo secondo Nietzsche e secondo Heidegger – tempo e storicità: un confronto con la storicità d secondo Hegel - la Cura e gli enti intramondani – Mondo e mondità: il concetto di Umwelt (mondo-ambiente) – l'angoscia (confronto con Kierkegaard) come "vertigine della libertà" – angoscia e voce della coscienza – l'essere-per-la-morte come "possibilità del non-poter-esserci-più – esistenza autentica e esistenza inautentica – il secondo Heidegger: Sentieri interrotti: saggio sull'origine dell'opera d'arte – il problema della tecnica – Heidegger antimodernista?

Giovanni Gentile – la riforma della dialettica hegeliana: l'attualismo – il Manifesto degli intellettuali fascisti

Sigmund Freud. Le ricerche sull'isteria, la scoperta dell'inconscio; processo primario e processo secondario – principio di piacere e principio di realtà – la prima topica e la seconda topica – le radici inconsce del Super-Io - L'interpretazione dei sogni: condensazione, spostamento e simbolo – Totem e tabù e la proibizione dell'incesto - formazione e superamento del complesso edipico - Lo studio della sessualità. Casi clinici: l'uomo dei Lupi e l'interpretazione freudiana-lacaniana proposta da Clotilde Leguil nel libro *Sartre e Freud*. Un ricordo d'infanzia di Leonardo da Vinci

Ludwig Wittgenstein

Il contesto storico e culturale – il Tractatus logico-philosophicus: Fatti, stati di cose e oggetti - che cos'è l'oggetto logico – *Begriffschrift* e il linguaggio come immagine logica del mondo; lo stile del TLP; proposizioni semplici e complesse; le tavole di verità; *Sagen* e *Zeigen* (dire e mostrare) – l'irrappresentabilità della forma logica – l'etica del TLP: l'indicibile e il mistico – il Tractatus annulla sé stesso?

La classe ha partecipato a due incontri a classi aperte con il prof. Notargiacomo e gli studenti del IIIE.

Data, 15 maggio 2025

Il Docente
Prof. Sergio Petrella

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato N. 2.6 PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/25

DOCENTE**: Alfonso Bonanni** DISCIPLINA: **Matematica** CLASSE**: III sezione B**

Libro di testo: Matematica. Azzurro con Tutor 3ed. - Zanichelli

1.Contenuti

Richiami alle funzioni esponenziali e logaritmiche
Proprietà delle potenze e dei logaritmi
Grafici di funzioni esponenziali e logaritmiche
Richiami alle funzioni goniometriche seno, coseno e tangente
Grafici di funzioni goniometriche
Funzioni reali di variabile reale
Definizione, classificazione e dominio di una funzione
Funzioni inverse, funzioni composte
Parità di una funzione
Studio del segno e delle intersezioni con gli assi di una funzione
Il concetto di limite
Limite finito di f(x) per x che tende ad un numero finito
Limite finito di f(x) per x che tende ad un valore infinito
Limite infinito di f(x) per x che tende ad un numero finito
Limite infinito di f(x) per x che tende ad un valore infinito
Limite destro e limite sinistro
Definizione di continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo (def. intuitiva)
Limite di funzioni razionali intere e fratte
Limite di funzioni irrazionali
Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
Grafico probabile di una funzione razionale intera, fratta ed irrazionale.
Grafico di semplici e scelte funzioni trascendenti
Continuità (definizione formale)
Punti singolari
Classificazione dei punti singolari
Trasformazioni geometriche e funzioni
Rapporto incrementale
Derivata come limite del rapporto incrementale
Significato geometrico della derivata
Calcolo della derivata
Derivata di funzioni elementari
Teoremi di Bolzano e Weierstrass

Si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:
Derivata del prodotto, del rapporto e di funzioni composte
Punti estremali: massimi e minimi dal calcolo della derivata
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Fermat, Lagrange, Rolle, De L'hopital

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere…) analizzati approfonditamente

Studio di funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Le matematiche nella storia e nella cultura
"Le matematiche nella storia e nella cultura": di F. Enriques: estratti
"Storia e filosofia dell'analisi infinitesimale": di L. Geymonat: estratti

4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato …

Si veda indicazione generale dei nodi tematici.

Data: 03.05.2025 Il Docente
Prof. Alfonso Bonanni

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato Nr 2.7 **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/25**

DOCENTE: **Alfonso Bonanni** DISCIPLINA**: Fisica** CLASSE**: 3B**

Libro di testo: Le traiettorie della fisica, vol.3, 3 ed. – Amaldi. Zanichelli editore

1.Contenuti

Fenomeni elettrici
Conduttori ed isolanti
Elettrizzazione per strofinio, contatto.
Induzione e polarizzazione
Vettori e scalari.
Prodotto scalare e prodotto vettoriale
La legge di Coulomb

Il campo elettrico di una carica puntiforme
Definizione di flusso
Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
L'energia potenziale elettrica
Il potenziale elettrico
Circuitazione del campo elettrico
Prime due equazioni di Maxwell (caso statico)

Equilibrio elettrostatico
La distribuzione della carica in un conduttore ed in una cavità
Il problema generale dell'elettrostatica
La capacità di un conduttore
La capacità di un condensatore

L'intensità di corrente elettrica
Generatori di tensione e circuiti elettrici in continua
Prima legge di Ohm
Serie e parallelo
Leggi di Kirchhoff
Resistenze e capacità in serie e parallelo
Risoluzione di circuiti resistivi e capacitivi in c.c.

Modello microscopico della conduzione nei metalli
Seconda legge di Ohm
Semiconduttori, diodi, elettronica digitale
Cenni alla superconduzione

Il magnetismo come proprietà della materia: fenomeni naturali
Il campo di induzione magnetica
Esperienze storiche: Oersted, Faraday, Ampere
Legge di Biot-Savart, di Faraday e Ampere
Il campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente
Il campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente
Il motore elettrico
La forza di Lorentz

Flusso e circuitazione del campo di induzione magnetica
Ferro-, para- e dia-magnetismo
Ciclo di isteresi
La corrente e.m. indotta, l'alternatore
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Lenz
Sintesi delle equazioni di Maxwell

Si pensa di svolgere dopo il 15 maggio:

Cenni alle onde elettromagnetiche
Introduzione alla relatività speciale
Introduzione alla meccanica quantistica e alla fisica sperimentale del '900

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere…) analizzati approfonditamente

Il concetto di campo

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Letture monografiche di approfondimento:

Storia ed origini dell'elettromagnetismo:
"L'evoluzione della fisica": A.Einstein, L.Infeld: estratti
T.Kuhn: The Function of Dogma in Scientific Research
L'immagine del mondo:
"L'immagine del mondo" E. Schroedinger: estratti
"La conoscenza del mondo fisico" M.Planck: estratti

Roma, 03.05.2025

il Docente
Alfonso Bonanni

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato Nr 2.8 **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO** **A.S. 2024/2025**

DOCENTE**: Claudia Nazzicone** DISCIPLINA: **Scienze** CLASSE **III sezione B**

Libro di testo: Sadava et al Biochimica, biotecnologie e Scienze della Terra con elementi di chimica organica. Ed. Zanichelli.

Contenuti

1. Elementi di geologia e dinamica crostale

Il modello dell'interno terrestre (pag T3-T6):
Struttura stratificata della Terra, Campo gravitazionale terrestre, Onde sismiche.
Crosta, mantello e nucleo.
Litosfera, astenosfera e mesosfera.
Origini del calore interno della Terra (pag T7-T10): Solare e Geotermico.
Gradiente Geotermico. Grado geotermico. Curva del geoterma. Flusso di calore.
Magnetismo terrestre (T17-T21):
Il campo magnetico terrestre. Linee di forza del campo. Intensità del campo magnetico.
Paleomagnetismo fossilizzato nelle rocce.
Inversione di polarità. Stratigrafia magnetica. Intervalli di polarità.
La deriva dei continenti (T30-T35):
Il fissismo. Il catastrofismo. L'evoluzionismo. Il mobilismo.
Teoria della deriva dei continenti.
Morfologia e struttura del fondo oceanico (T36):
Le dorsali oceaniche.
Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica (T38-T40)
Il meccanismo dell'espansione. Prove sull'ipotesi dell'espansione dei fondi oceanici.
La suddivisione della litosfera in placche (T44-T47)
La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche. Placche e moti convettivi.

La verifica del modello (T49-T51):
Placche e terremoti. Placche e vulcani.

2. Elementi di Chimica organica, biochimica.

Chimica organica. Geometria molecolare. Ibridazione del carbonio sp, sp2, sp3. Legami e . Isomeria di gruppo funzionale, isomeria cis-trans, stereoisomeria, gruppi funzionali, nomenclatura IUPAC.
Idrocarburi. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, strutture cicliche, lineari, ramificate, isomeria strutturale del cicloesano (a sedia e a barca), isomeria ottica, chiralità.
La reattività del carbonio, la reattività dei doppi legami. La reazione di alogenazione degli alcani. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Isomeria cis-trans.
Il Benzene.
La reattività organica: addizione, eliminazione, sostituzione elettrofila e nucleofila.
Gli idrocarburi policiclici aromatici (cenni).
I derivati degli idrocarburi.
Biochimica.
Carboidrati: funzioni biologiche, classificazione, struttura, le proiezioni di Fischer e Haworth, il legame glicosidico.
Lipidi: funzioni biologiche, classificazione, struttura, saponificazione.
Proteine: funzioni biologiche, classificazione, struttura. Gli enzimi: attività e regolazione enzimatica.

NB. Ci si riserva di approfondire i temi relativi alla biochimica dopo il 15 maggio.

Roma, 11 maggio 2025

La Docente
Claudia Nazzicone

Allegato N. 2.9 PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-25

DOCENTE: **Maria Vincenza Dipasquale** DISCIPLINA **: Lingua e Letteratura Inglese** Classe**: III sezione B**
Libro di testo: Amazing Minds New Generations Pearson vol. 1 vol. 2

Prose

- *A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of The Sublime and The Beautiful (1757) :* definition of Burke's theory and its relevance to Gothic Fiction.
- The Preface to the Second edition of Lyrical Ballad (1800): caratteristiche generali

The Romantic Poetry : general features and themes of the first second generation

- William Wordsworth (1770-1850) "My heart leaps up" and "I wander lonely as a cloud" (p.341-342)
- Samuel Taylor Coleridge (1772-1850) "The Rime of the Ancient Mariner": general s
- Percy Bysshe Shelley (1792-1822) "Ode to the West Wind" : analysis of the poem (p.380-81)
  "Prometheus Unbound" reference to the myth.
  "Ozymandias" (p 378)
- John Keats (1795-1821) "Ode on a Grecian Urn": analysis of the poem (p.387-88)
  "*La belle Dame Sans Merci"*

The Romantic Novel: general features

-The Gothic Novel: definition and general features
- Mary Shelley (1797-1851) *"Frankenstein*" : general plot and features (p. 409-12)
  "Frankenstein" di James Whale con Boris Karloff

-The Novel of Manners – definition and features (p. 395-98)
- Jane Austen (1775-1817) "*Pride and Prejudice"*: general plot and features PPT su classroom

American Prose: -Edgar Allan Poe (1809-1849) "*The Raven"* analisi della poesia materiali su classroom –

Volume due

The Victorian Age (1837-1901) Historical, social, literary background (caratteri generali)

The Victorian novel: general features and themes and authors (p.32-34)

The Victorian Compromise: definition and characteristics

- Charles Dickens (1812-1870) "*Oliver Twist*" general plot and features PPT su classroom
  Visione della scena "*Oliver asks for more"*
  https://www.youtube.com/watch?v=r6CBR4yjPhw
  "*Hard Times*" general themes

- Emily Bronte (1818-1848) " *Wuthering Heights*" general plot and features PPT su classroom
- Lewis Carroll (1832-1898) "*Alice in Wonderland*" general plot and features PPT su classroom
- Oscar Wilde (1854-1900) " *The Picture of Dorian Gray*" general plot and features PPT su classroom
  "The Preface" lettura ed analisi (p. 111)

- Robert L. Stevenson (1850-1894) "*The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*" general plot and features PPT su classroom
  Visione di clips dal film "*Mary Reilly*" di Stephen Arthur Frears
- Rudyard Kipling (1865-1936) " *The Jungle Book*" general plot and features PPT su classroom
  "*The White Man's Burden*" (pagina 134) analisi su classroom

The Victorian Poetry general features and themes and authors (p.36-37)
-Alfred Tennyson (1809-92) "*Ulysses*" analisi della poesia e del mito. Materiali su classroom

The Victorian Drama
- Oscar Wilde (1854-1900) *"The Importance of Being Earnest" PPT su classroom*
"Salomè" PPT su classroom

<u>American reference</u>: A novel of formation or a feminist novel?
-Nathaniel Hawthorne (1804-1864) *"The scarlet letter "* visione del film Roland Joff
- Walt Whitman (1819-1892) "Song of myself" *"O Captain! My Captain!"*

The Twentieth Century Historical, social, literary background (caratteri generali)
The Irish Question (riferimenti generali)

War Poets:
- Robert Brooke (1887-1915) "*The Soldier"* (1915) analisi della poesia (p.183-84)

The Modern Novel: general features and themes (p.172-175)
Modernism -Freud's theory of the unconscious- Definition narrative techniques: Stream of consciousness- Interior monologue : direct and indirect

An Early Modernist:
- Joseph Conrad (1857-1924) "Heart *of Darkness*"(1902) general plot and features PPT su classroom

Modernist novels
- James Joyce (1882-1941) "*Dubliners*" (1914) analisi dell'opera PPT su classroom
"*Ulysses*" (1922) analisi dell'opera PPT su classroom
"*Molly Bloom's monologue*" lettura ed analisi del brano. (p.236-37)
-Virginia Woolf (1882-1941) " Mrs Dalloway"(1925) general plot and features
"*Mrs Dalloway said she would buy the flowers*" (p. 341-42) lettura ed analisi
"*To the Lighthouse*" general plot and features

<u>American reference:</u>
-F. Scott Fitzgerald (1896- 1940) "*The Great Gatsby*"(1925) general plot and features PPT su classroom

Modernist Poetry
-T. Stearns Eliot (1888-1965) "*The Waste Land*"(1922) general structure and themes PPT su classroom
"What The Thunder said" lettura ed analisi del brano (p.201-2)

The Contemporary Age
Dystopian novel
George Orwell (1903-1950) " *Nineteen Eighty-Four*"(1949.) general features
"*Animal Farm*" (1945) general plot and features PPT su classroom

William Golding (1911-1993) "*Lord of the Flies*"(1954) general plot and features PPT su classroom

Fantasy novel
-J. R. Reuel Tolkien (1892-1973) " The Lord of the ring" PPT su classroom
"The Hobbit" PPt su classroom

<u>American reference:</u>
-Toni Morrison (1931-2019) *"The Bluest Eye" PPT su classroom*

NB: NEL CORSO DELL'ANNO OGNI STUDENTE HA PRESENTATO UN AUTORE CON UN'OPERA ALLA CLASSE PRODUCENDO UN PPT PER TUTTI I COMPAGNI.

Roma, 15 maggio 2025

la Docente
Maria Vincenza Dipasquale

Allegato Nr. 2.10 **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-2025**

DOCENTE: **Maria Alessandra Cassiani** DISCIPLINA: **Storia dell'Arte** CLASSE**: III sezione B**

Libro di testo: Ernesto L. Francalanci "dell'Arte. Dalla fine del Settecento a oggi", vol.3, De Agostini

1.Contenuti

N° 1 **Titolo: Il Neoclassicismo.** **U.D.:** **- Il contesto storico, l'Illuminismo, l'Impero napoleonico, le scoperte archeologiche nell'area vesuviana;** **- Winckelmann ;** **- il Grand Tour;** **- Canova;** **- David.** Approfondimento sulla missione di Canova a Parigi per il recupero delle opere d'arte prese dall'esercito napoleonico negli Stati d'Italia in seguito ai trattati di Tolentino e di Campoformio. Le "Lettere a Miranda di Quatremère di Quincy. La normativa della Stato Pontificio per la tutela del Patrimonio Culturale.	Il contesto storico: l'illuminismo, l'impero napoleonico, Winckelmann, le scoperte archeologiche a Pompei e a Ercolano, il "Grand Tour". I caratteri generali della cultura neoclassica in Francia e in Italia. **Antonio Canova:** - "Teseo sul Minotauro", 1781-1783, Victoria and Albert Museum, Londra; - "Amore e Psiche", 1788-1793, Museo del Louvre; - "Paolina Borghese come Venere vincitrice", 1804-1808, Galleria Borghese, Roma; - il "Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria", 1798-1805, Chiesa degli Agostiniani, Vienna; - il Museo di Possagno. **Jacques-Louis David**: - "Napoleone valica il Gran San Bernardo", 1801, Castello di Malmaison, Francia - "Il giuramento degli Orazi", 1784, Musée du Louvre, Parigi; - "La morte di Marat", 1793, Musées Royaux des Beaux-Arts, Bruxelles.
N°2 **Titolo: : Il Romanticismo in Francia e in Inghilterra** **U.D. :** **- Géricault** **- Delacoix** **-Turner**	**Théodore Géricault:** **-** "Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia", 1814, Parigi, Museo del Louvre. - "La zattera della Medusa", Museo del Louvre. - la serie degli "Alienati mentali". **Eugène Delacroix:** **- "**La barca di Dante", 1822, Musée du Louvre, Parigi; - "La libertà guida il popolo", 1830, Musée du Louvre. **William Turner:** **-** gli acquarelli; - "Roma vista dal Vaticano, Raffaello accompagnato dalla Fornarina", Londra, Tate Britain.
Modulo n.3 **Titolo: Francisco Goya**	**Francisco Goya:** **-** "Il sonno della ragione genera mostri" - "La famiglia di Carlo IV", Madrid, Museo del Prado. - "Maja desnuda", Madrid, Museo del Prado. - "3 maggio1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio" 1814.

	Madrid, Museo del Prado. - le “Pitture nere” della Quinta del sordo.
Modulo n.4 **Titolo: il Realismo in Francia** **U.D.:** **-Courbet** **-Daumier**	**Gustave Courbet:** - “Gli spaccapietre” - “Un funerale a Ornans”, 1849-50, Parigi, Musée d’Orsay. - “L’atelier del pittore”, 1854-55, Parigi, Musée d’Orsay. - “Ragazze sulla riva della Senna”, Parigi, Museo del Petit Palais. **Honoré Daumier:** -Le incisioni. - “Il vagone di terza classe”, Ottawa, National Gallery of Canada. - “La lavandaia”, Parigi, Musée d’Orsay.
Modulo n.5 **Titolo: i Macchiaioli** **U.D.:** **-Giovanni Fattori**	**Giovanni Fattori:** - “La rotonda dei bagni Palmieri”, 1866, Firenze, Galleria d’Arte Moderna. - “Campo italiano alla battaglia di Magenta”, 1862, Firenze, Palazzo Pitti.
Modulo n°6 **Titolo: L’Impressionismo** **U.D.:** **- Un precursore: Manet;** **- Claude Monet** **- Edgar Degas;**	I principi fondamentali dell’Impressionismo dal punto di vista tecnico, formale e contenutistico. Il rapporto tra Impressionismo e fotografia. Il rapporto tra Impressionismo e Rivoluzione industriale. Il lavoro “en plein air” e il giardino di Monet a Giverny. L’interesse per le stampe giapponesi. **Edouard Manet:** - “La colazione sull’erba”, 1863, Parigi, Musée d’Orsay; - “Olympia”, 1863, Parigi, Musée d’Orsay; - “Il bar delle Folies Bergères”, 1881-82, Londra. **Claude Monet:** - “Impressione: sole nascente”, 1872, Parigi, Musée Marmottan; - la serie di dipinti dedicati alla Cattedrale di Rouen; - “Le ninfee" del Museo dell'Orangerie a Parigi: il dono allo Stato. **La casa-laboratorio di Giverny: il giardino d’acqua e il giardino di terra.** **Edgar Degas:** - “Classe di danza”, 1873-1876, Parigi, Musée d’Orsay; - “L’assenzio”, 1876, Parigi, Musée d’Orsay.
Modulo n.7 **Titolo: il Postimpressionismo.** **U.D.:** **-Vincent van Gogh** **-Il “Pointillisme”: Seurat e Signac** **-Paul Cézanne** **Lettura del libro di Camilo Sànchez “La vedova Van Gogh”, 2016, ed. Marcos & Marcos.** **Lettura ed analisi della lettera scritta da Vincent Van Gogh al fratello Théo il 10 settembre 1888.**	Il ruolo di van Gogh nella direzione dell’Espressionismo. La pittura dei “Pointillistes”: le teorie sul colore. Paul Cézanne: superamento dell’impressionismo e punto di partenza per la futura avanguardia cubista. **Vincent van Gogh:** - “I mangiatori di patate”, 1885, Amsterdam, Rijksmuseum Vincent van Gogh; - “La casa gialla”, 1888, Amsterdam, Rijksmuseum Vincent van Gogh; - Gli Autoritratti. - “La camera da letto”, 1888, Amsterdam, Van Gogh Museum; - il “Ritratto del dottor Paul Gachet”, 1890, Parigi, Musée d’Orsay. - Le lettere di Vincent Van Gogh al fratello Théo. **Georges Seurat:** - “Une baignade à Asnières”, 1883-1884, Londra, National Gallery. - “Un dimanche apès-midi à l’Ile de la Grande Jatte”, 1883-1885, Chicago.

	Paul Cézanne: - “I bagnanti”, 1890, Parigi, Musée d’Orsay. -““I giocatori di carte”, 1898, Parigi, Musée d’Orsay. - la serie di dipinti dedicati alla montagna Sainte-Victoire.
Modulo n.8 **Titolo: la “Belle époque”, l’architettura del ferro e del vetro, l’Art Nouveau, la Secessione Viennese.** **U.D. :** **-William Morris** **-l’architettura del ferro e del vetro.** **-Gustav Klimt: la Secessione viennese.**	**William Morris:** -le riflessioni sulla produzione industriale e “Arts and Crafts”. **Art Nouveau: le arti applicate** **-**mobili, gioielli, tessuti, manifesti pubblicitari. -Il Palazzo della Secessione a Vienna. **Architettura del ferro e del vetro:** **-**la Tour Eiffel, la Metropolitana di Parigi, il Palazzo di Cristallo. **Gustav Klimt:** -“Giuditta I“, 1901, Vienna - “Il Fregio di Beethoven“, 1902, Palazzo della Secessione viennese. -Il “Ritratto di Adele Bloch-Bauer”, 1907, Vienna.
Modulo n.9 **Titolo: l’Espressionismo** **Le avanguardie storiche** **U.D.:** **- Edvard Munch** **- I “Fauves”** **Visita didattica alla mostra “Munch. Il grido interiore” in Palazzo Bonaparte.**	Gli abiti di Paul Poiret e i Balletti Russi. **Edvard Munch:** - “La fanciulla malata“, 1885-1886, Oslo - “Sera nel corso Karl Johann“, 1892, Bergen - “Il grido“, 1893, Oslo -“Pubertà”, 1893, Oslo. **Henri Matisse:** -“La danza”, 1910, San Pietroburgo, Museo dell’Ermitage. -“La stanza rossa”, 1908, San Pietroburgo, Museo dell’Ermitage.
Modulo n.10 **Titolo: Il Cubismo** **U.D.:** **-il concetto di avanguardia, le avanguardie storiche;** **-il Cubismo;** **-Pablo Picasso.**	**Pablo Picasso:** - “Poveri in riva al mare”, 1903, Washington, National Gallery of Art; -L’“Autoritratto” del Museo Nazionale Picasso di Parigi. - “Les demoiselles d’Avignon”, 1907, New York, MOMA; - “Ritratto di Ambroise Vollard”, 1909-1910, Mosca, Museo Puskin; -i ritratti di Dora Maar e di Marie Thérese Walter. - “Natura morta con sedia impagliata”, 1912, Parigi, Musée National Picasso; - “Guernica”, 1937, Madrid, Museo Nacional, Centro de Arte Reina Sofia.-
Modulo n.11 **Titolo: L’avanguardia futurista.** **U.D.:** **-il contesto storico e Marinetti;** **-Umbero Boccioni;** **-Giacomo Balla (e il lavoro di Balla come disegnatore di abiti: la moda futurista).**	Il concetto di avanguardia, le avanguardie storiche; i manifesti futuristi. **Filippo Tommaso Marinetti**: il “Manifesto del Futurismo” del 1909. **Umberto Boccioni:** - “La città che sale”, 1910-1911, New York, MOMA; - La serie “Stati d’animo” del 1911; - “Forme uniche della continuità nello spazio”, 1913, Milano, Museo del Novecento. **Giacomo Balla:** - “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, 1912, Buffalo, Albright-Knox Art Gallery - “Bambina che corre sul balcone”, 1912, Civiche raccolte d’arte, Milano.

	La Moda Futurista: il “Manifesto del vestito antineutrale” del 1914. La casa di Giacomo Balla in Via Oslavia a Roma
Modulo n.12 **Titolo: il Dadaismo** **U.D.:** **-il “Cabaret Voltaire” a Zurigo** **- Hans Arp** **-Marcel Duchamp**	Il contesto storico. Il “Cabaret Voltaire” di Zurigo. Il “ready-made”. **Hans Arp:** -gli assemblaggi **Marcel Duchamp:** - “L.H.O.O.Q.”, 1919, Philadelphia Museum of Art. - “Fontana”, 1917, Milano. - “Ruota di bicicletta”, 1913, New York, MOMA.
Modulo n. 13 (argomento che si intende svolgere dopo il 15 maggio) **Titolo: introduzione al Surrealismo** **U.D.:** **- cenni su Max Ernst** **- cenni su René Magritte** **- Introduzione a Salvador Dalì e alle creazioni di Elsa Schiaparelli.** **- introduzione a Joan Mirò**	**Max Ernst:** - “La vestizione della sposa”, 1940, Collezione Guggenheim, Venezia **René Magritte:** - “L’impero delle luci”, 1954, Musées Royaux des Beaux Arts, Bruxelles **Salvador Dalì:** - “La persistenza della memoria”, 1931, MOMA, New York - “Venere di Milo a cassetti”, 1936, Rotterdam - “Lo stipo antropomorfo”, 1936.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere…) analizzati approfonditamente

-Lettura integrale del libro di Camilo Sànchez “La vedova Van Gogh”, 2016, ed. Marcos & Marcos.

-Lettura ed analisi della lettera scritta da Vincent Van Gogh al fratello Théo il 10 settembre 1888.

- Lettura di alcuni tra i manifesti futuristi.

Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Per l’Educazione Civica: la tutela del patrimonio culturale.

1) Il viaggio di Antonio Canova a Parigi nel 1815, per il recupero delle opere d’arte prese dall’esercito napoleonico negli Stati Italiani. Le “Lettere a Miranda” di Quatremère de Quincy. La normativa di Pio VII Chiaramonti per la tutela del patrimonio culturale dello Stato della Chiesa.
2) Il salvataggio delle opere d’arte in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale: la Resistenza dei Soprintendenti. Pasquale Rotondi, Palma Bucarelli, Emilio Lavagnino, Bruno Molajoli. La vicenda della “Resurrezione di Cristo” di Piero della Francesca a Sansepolcro.

Percorso con adesione facoltativa sull’arte urbana e sulla Street Art (Progetto “Piano estate” e attività di orientamento): Incontro con l’artista Pietro Ruffo, all’Accademia di Belle Arti di Roma; incontro con l’artista Maupal, al Liceo E.Q. Visconti; itinerario nel quartiere Pigneto e incontro con gli street artists Camilla Falsini e Pisku.

Viaggio di istruzione a Napoli: il Palazzo Reale, il Museo Archeologico Nazionale, il Museo di Arte Contemporanea “Madre”, il Duomo.

3) **Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato** (indicare anche le altre materie coinvolte)

- Per l’Educazione Civica: itinerario nel quartiere Pigneto sul tema della Resistenza nei quartieri operai. (Storia)
- Intellettuali e potere: Munch, “Passeggiata sul corso Karl Johann”; il Futurismo; Picasso, “Guernica”. (Italiano, Filosofia, Storia)
- La guerra nella Storia dell’Arte: Goya; David; il Futurismo; Picasso; il Dadaismo.

Roma, 5 maggio 2025

La Docente
Maria Alessandra Cassiani

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato Nr.2.11 **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024/2025**

DOCENTE**: Antonella Resciniti** DISCIPLINA**: Scienze Motorie** CLASSE**: III sezione B**

Contenuti

Attività per lo sviluppo delle aree: motoria, cognitiva, affettiva e sociale.

- Area motoria: esercizi per il consolidamento degli schemi motori e per il miglioramento delle capacità organico muscolari e neuro muscolari.

  Corpo libero, ginnastica tradizionale, segmentaria; andature ginnastiche, esercizi di stretching; esercizi pre-atletici, esercizi con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.
  Tecniche di rilassamento, esercizi di respirazione.
  Movimento come espressione.
  Corsa di resistenza, corsa veloce, vari momenti della corsa.
  Esercizi per la mobilità articolare.
  Avviamento alla pratica sportiva: la tecnica di base della pallavolo, il palleggio, il bagher, la battuta, la schiacciata, schemi tattici.
  Tennis tavolo. Badminton.

- Area cognitiva: esercizi per lo sviluppo della percezione, per l'attenzione e per la selezione delle informazioni; comprensione e memorizzazione degli esercizi effettuati.

- Area affettiva: attività per l'interiorizzazione del movimento e riflessione sulla presa di coscienza del proprio schema corporeo e della sintonia psico–motoria; consapevolezza e linguaggio del corpo.

- Area sociale: interazione del soggetto con il mondo circostante (persone, spazi, attrezzi); collaborazione e cooperazione, senso di responsabilità, rispetto delle regole nell'ambito dei giochi di squadra.
  - Educazione allo sport, alla salute ed all'espressione corporea.
  - Leni Riefenstahl : riflessioni sul documentario Olimpia e sulle Olimpiadi del 1936.
- Informazioni costantemente correlate con l'attività svolta, finalizzate alla presa di coscienza dei parametri fisio-bio-psicologici.

Testi consigliati

Proposte di lettura:

- Haruki Murakami, "L'arte di correre"- Einaudi Super ET
- Zygmunt Bauman, "Vite di Corsa" – Il Mulino
- Alan Sillitoe, "La solitudine del maratoneta"- Minimun fax

Percorsi interdisciplinari

Attività svolta nella settimana di Ed. Civica: la ricerca della verità, Walter Bonatti e la spedizione del K2.

Roma, 08 maggio 2025 La Docen**te**

Antonella Resciniti

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
https://www.liceoeqvisconti.it/

Allegato nr 2.12 PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2024-2025

DOCENTE : **Teodora ROSSI** DISCIPLINA : **IRc** CLASSE : **III sezione B**

Libro di testo: A.Bibiani – D. Forno – L. Salinas, Il coraggio della felicità, S.E.I., Torino 2014

1. Contenuti

- Visione del film The Believer, di Henry Bean
- Commento tematico al film
- Elementi di teologia ebraica: i concetti di Akedà, Torah, fede e promessa
- Profilo noetico della fede come conoscenza pre-riflessiva dell'essere
- Il significato di alcune lettere dell'alfabeto ebraico in riferimento alla teologia e all'antropologia
- Percorso di conoscenza di sé
- Introduzione all'ecclesiologia
- Natura della Chiesa. Battesimo e vocazione
- Linee magisteriali del pontificato di Benedetto XVI
- Linee magisteriali del pontificato di Francesco

2. Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere…) analizzati approfonditamente
Non sono stati effettuati approfondimenti particolari.

3. Eventuali percorsi disciplinari realizzati
Non sono stati effettuati percorsi disciplinari particolari.

4. Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato
Non sono stati effettuati percorsi multi-disciplinari.
La classe ha effettuato un viaggio di istruzione a Napoli

Roma, 04/05/2025

La Docente
Teodora Rossi